L'ECO D'ITALIANO

ANNO XX. — Numero 212. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 2 Agosto 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:
ITALIA
Anno L. 36 — Semestre L. 18 — Trimestre L. 9.
STATI ESTERI
Anno (or) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario T. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologia* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 100 L. 10 — in più da convenirsi. — Corone di ringraziamento di cinque linee L. 20.
In terza pagina L. 3 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 centimetri, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Risposta di preferenza in macchina alle 4 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

L'ambasciatore d'Italia a Berlino

Un telegramma da Berlino informa avere l'Imperatore Guglielmo dato il suo gradimento alla designazione del generale, conte Carlo Lanza, per la nomina di ambasciatore d'Italia.

Il governo del Re ha avuto nella scelta del nuovo ambasciatore la mano felice.

Il conte Lanza, valoroso e dotto ufficiale, ha dato prova in alcune missioni speciali, disimpegnate a Parigi e Vienna, ove fu durante molti anni addetto militare, di fine senso politico e di squisito tatto diplomatico.

Essendo addetto militare a Parigi, durante il periodo 1873-1878, egli rappresentò, insieme al barone Blanc, l'Italia alla Conferenza di Bruxelles, indetta per iniziativa della Russia, con il mandato di studiare i mezzi di conciliare le esigenze della guerra con le ragioni dell'umanità.

Destinato nel 1879 addetto all'Ambasciata di Vienna, il conte Lanza seppe rapidamente conquistar si una posizione veramente eccezionale tanto alla Corte e tanto nei circoli politici e militari di quella capitale; si che nel 1882, quando, prossimo all'avanzamento, avrebbe dovuto, in ossequio ad una disposizione di massima, ricntrare in Italia ad assumere il comando di un reggimento, per le vivissime istanze dell'ambasciatore, il compianto conte di Robilant, fu, con singolare eccezione, mantenuto a Vienna.

E vi rimase fino al momento della promozione al grado di maggior generale, avvenuta poi nel novembre di quell'anno, raccogliendovi, nel partirne, insolite dimostrazioni di simpatia di considerazione.

Noi siamo certi che nel disimpegno delle nuove funzioni, cui la nascita, l'educazione e l'uso delle Corti lo rendono particolarmente attagliato, il conte Lanza porterà quell'alto senno del dovere e quella fine conoscenza delle cose e degli uomini, che hanno marcato tutta la sua vita di soldato e di diplomatico.

Ed i rapporti, già così cordiali, che uniscono le due Dinastie di Germania e di Italia e che legano i due popoli, ne diventeranno anche più stretti e più intimi, con beneficio reciproco dei due Stati e con beneficio della causa della pace generale, che è il faro direttivo della loro politica, che è la meta felice dei loro sforzi.

⁂

Nato a Mondovì nel 1837, il conte Carlo Lanza è ammesso nel 1851, quattordicenne, alla R. Militare Accademia e ne esce sottotenente di artiglieria nell'ottobre 1856.

Nell'arma di artiglieria percorre la carriera inferiore e raggiunge nel 1866 il grado di maggiore con il quale, nel 1872, è trasferito nel corpo di Stato Maggiore, in cui rimane fino alla sua promozione a maggior generale nel luglio 1884.

Come maggiore generale, il Lanza ha successivamente il comando della brigata Como, della Scuola di applicazione di artiglieria e genio, di una brigata del Corpo d'Africa agli ordini del generale Asinari di San Marzano, della divisione militare di Perugia e, nell'intervallo, disimpegna presso la persona di S. M. il Re le funzioni di aiutante di campo generale.

Promosso T. generale nel 1890 gli è affidato il comando della divisione militare di Novara, che lascia sul finire del 1891 per quello della divisione di Genova, dove lo trova attualmente la sua nomina ad ambasciatore.

Il fatto le campagne di guerra del 1859, del 1866 e d'Africa 1887-88.

Politica e Diplomazia

(N) **Ateneo**, 1, 2.20 pom. Il Re partirà per Amburgo verso la fine della settimana.

⁂

(N) **Londra**, 1, 2.40 pom. Si annunzia la nomina del principe Giorgio, duca di York, a colonnello onorario del 3° reggimento di artiglieria volontaria di Middlesex.

— Si crede certo che il signor Peel, attuale *Speaker* della Camera, sarà rieletto senza opposizione.

⁂

(N) **Londra**, 1, 2.20 pom. — Si assicura che il matrimonio della principessa Maria di Edimburgo col principe ereditario Ferdinando di Rumania, sarà celebrato nella prima metà del mese corrente.

— Da Yokohama si segnala un tentativo di assassinio contro il conte Okuma, ministro della giustizia, e il signor Kono, ministro del commercio.

⁂

(N) **Vienna**, 1, 2.40 pom. — Anche il signor Weckerle, ministro della finanza ungherese, è stato insignito dell'ordine della Corona di ferro.

⁂

(S) **Bruxelles**, 1 — Si assicura essere insussistita la notizia della rottura dei negoziati fra la Francia e lo Stato del Congo. I negoziati, invece, sono stati solamente sospesi onde permettere ai delegati di conferire coi rispettivi governi.

I

COLLETTI NERI

di F. DU BOISGOBEY

Il cittadino Graceo erasi frattanto messo fuori di tiro, e si ripiegava verso un gruppo di amici, che evevano altrettanto assistito alla scena.

Quanto a Legendre, era tornato al bigliardo e guardava disdegnosamente questa scena, facendo delle carambole.

— Vien via, cialtrone — sclamò Emerico — sceglili due dei figuri, che ti fan corteggio, e usciamo. Il mio amico mi servirà da testimonio; egli mi vorrà bene indicare una sala di scherma dove ci si presteranno delle armi, e un terreno dove possa provare la gioia di forarti le pelle.

« Non è vero, Giorgio?

— Son pronto a fare tutto quel che vorrete — gli disse all'orecchio il luogotenente — ma, ve lo ripeto, questo duello è insensato.

— Via! sei pronto? — urlò l'emigrato, che non era più in grado di udire una saggia osservazione.

— Presente! — rispose Graceo Marcandier con un'aria beffarda — abbiamo tutto quel che occorre, perchè qui vi sono i miei testimoni e un paio di fioretti senza bottone.

L'amabile sanculotto presentava infatti delle armi che uno dei suoi accoliti gli aveva passate, dopo averle prese sotto una delle panche che guarnivano la sala del bigliardo.

— Quanto a un terreno non avremo da andare a cercarlo lontano. A due passi di qui abbiamo il giardino del Cappuccino, dove ho già servito una o due sgrope di aristocratici.

— Va bene! non tante ciarle! — disse sdegnosamente Candeilh — camminate innanzi, vi seguiremo.

— Ma pensate che avete da partire questa sera — gli disse l'ufficiale.

— Ragione di più per non rimettere l'affare a domani.

— Eppoi, quest'uomo ne l'aspetto d'un sicario.

— Non sarà il mio, ve lo garantisco.

— I suoi testimoni non hanno aspetto migliore di lui, ed in coscienza, non dovrei prestare la mano ad un agguato, consentendo d'accompagnarvi.

— Non temete! Ne ho viste ben altre.

— E d'altronde — riprese Giorgio, in maniera da essere inteso nel gruppo nemico — il cittadino ha i suoi due testimoni ed io son solo: mi darete bene il tempo di cercare un amico per assistermi.

— Ah! tu hai paura, anche tu — ghignò Graceo.

Fu la volta di Giorgio Salviac di scattare sotto la ingiuria, e poco mancò che, dopo aver prediletto, parlò, a 3.30 e fu da Strasburgo che il cardinale Langerie è giunto in Chatellois.

(N) **Londra**, 1, 2.20 pom. — La Regina ricevette al Castello di Windsor, nel 24 corrente, Gerardo Corte Roccieri l'isola di Wight per Balmoral.

⁂

(N) **Vienna**, 1, 2.25 pom. — Si ha da Belgrado che il metropolita Michele è in una condizione assai grave, in seguito ad una caduta di carrozza.

⁂

(N) **Berlino**, 1, 2.20 pom. — Si ha da Wiesbaden che colà si attribuisce una certa importanza politica all'intimo concesso dal Re di Danimarca al presidente superiore di Assia-Nassau.

Il commercio dei Vini nella Svizzera

Dalla pubblicazione periodica statistica del dipartimento federale di Berna si rileva che i risultati finanziari del commercio vinario della Svizzera con l'estero accennano nel 1891 a 943 milioni e mezzo di lire alla importazione, e a 871 milioni e mezzo all'esportazione.

Infatti:

	Import.	*Esport.*
1891 L.	943,500,000	871,500,000
1890 »	953,500,000	703,500,000
Differ. —	10,000,000	+ 168,000,000

Le cifre che riguardano il commercio del vino in fusti dall'Italia nella Svizzera sono discordi, giacchè mentre la statistica italiana indica come importati nell'anno scorso ettol. 444,314; la statistica svizzera invece ne assegna ettol. 522,955 vale a dire 78,041 ettolitri di più.

Presi i dati della statistica svizzera nel loro insieme si trova, che nel 1891 la Confederazione ricevette dall'estero ettol. 1,107,968 di vino in fusti, una quantità cioè superiore di ettol. 262,198 a quella del 1890.

L'Italia in quell'anumero figura per ett. 224,100; la Francia per ettol. 30,989 e la Spagna per 20,722.

L'Austria-Ungheria, la Germania e i paesi danubiani subirono al contrario una rilevante diminuzione; la prima anzi perdè il suo posto che vennegli conquistato dalla Spagna.

La Grecia che negli anni precedenti aveva importato nella Svizzera piccole quantità di vini, ne importò nel 1891 ettol. 18,905.

Il prezzo medio del vino in fusti introdotto nella Confederazione fu nel 1891 di L. 30 all'ettolitro, mentre nell'anno precedente dalla statistica svizzera fu calcolato L. 35,50.

L'importante quantità di vino introdotto nella Svizzera avvebbe interamente servito a compensare nel consumo locale il mancato raccolto vinicolo, e non già ad alimentare un nuovo ramo di riesportazione.

Difatti, se le statistiche dicono il vero, l'esportazione del vino in fusti dalla Svizzera, benchè abbia aumentato nello scorso anno di 841 ettolitri, si limitò ad ettol. 7700, dei quali soli 4929 entrarono in Francia.

Dato pure che fossero tutti rappresentati da vino italiano, locchè non pare ammissibile, la quantità sarebbe pur sempre insignificante.

Passando ora a considerare il commercio del vino in bottiglie, troviamo che la importazione aumentò da 9297 a 9421 quintali e che in questi l'Italia vi contribuì per quintali 1414, vale a dire per una quantità di 275 quintali maggiore di quella del 1890.

La Francia è sempre la padrona di un tale commercio; nell'anno scorso elevò anzi la sua contribuzione fino a 6000 q.li. E si capisce, pensando ai molti alberghi internazionali della Svizzera dove il consumo del vini in bottiglia si riduce ai tipi convenzionali Champagne e Bordeaux.

A sua volta la Svizzera è pure esportatrice di una discreta quantità di vino fino, vino che viene ricercato dagli svizzeri stessi residenti all'estero. La statistica accenna a questo proposito una cifra di 1520 quintali.

Il commercio del vermouth subì della piccole modificazioni; paragonando le cifre delle due ultime annate, si riscontra che l'importazione è in aumento di 363 quintali, avendo il nostro paese accresciuta a quintali 2323 la quantità di 1960 inviata nel 1890.

Un più grande sviluppo lo hanno dato le fabbriche di vermouth svizzere nell'esportazione; essa è difatti aumentata di 2393 quintali, avendone elevata la cifra a Francia, l'Algeria 589, la Germania 107 quintali in più.

Per la sanità pubblica

Giunse stamane a Torre Annunziata il piroscafo inglese *Albany* con provenienza da Taganrog, e di cui si sapeva essere stato sfrattato da Malta senza neppure permettergli di provvedersi di carbone perchè ebbe due morti di cholera a bordo durante il viaggio.

Le autorità marittime di Torre Annunziata, secondo le istruzioni del Ministero dell'interno fecero ancorare il piroscafo fuori del porto, lo rifornirono di vivori indispensabili e di carbone e lo inviarono alla quarantena sanitaria dell'Asinara, avendo il capitano dichiarato non poter proseguire il viaggio in Inghilterra.

All'Asinara il piroscafo sarà completamente disinfettato e ne saranno tenuti in opportuna osservazione i quindici uomini di equipaggio, per modo da assicurare sia cessato ogni pericolo d'infezione, qualunque sia la sua ulteriore destinazione.

Dalla Bulgaria

Sofia, 1466 luglio. — Come avvro preveduto nell'ultima mia, alla sola distanza di otto giorni dalla sentenza, sulle prime ore di questa mattina, ebbe luogo l'esecuzione capitale dei quattro condannati per l'assassinio del ministro Beltcheff.

Non ve ne telegrafai, perchè sarebbero stati denari sprecati, per la precedenza che i telegrammi dell'*Agence Balkanique* hanno sui telegrammi privati.

La conferma della sentenza, con il rigetto del ricorso in cassazione del Milaroff e del ricorso in grazia degli altri condannati, giunse *telegraficamente* ieri sera verso le 10.

Alla mezzanotte i condannati furono sciolti dalle catene e in due vetture, scortate da 40 gendarmi a cavallo — altrettanti, e forse più, erano sparsi lungo le strade che essi dovevano percorrere — furono accompagnati al vecchio carcere, luogo solito dei supplizi. Li trovarono un prete bulgaro; che non li abbandonò più fino ad esecuzione compiuta. Si confessarono e comunicarono.

Durante i preparativi dell'esecuzione conservarono un sangue freddo ammirabile, e nel momento in cui furono appesi, Karaguloff, nativo d'Ochrida (Macedonia) gridò: « Viva la Macedonia, » gli altri tre, nativi di Bulgaria, gridarono: « Viva la Bulgaria. »

Qui le esecuzioni si compiono in un modo che sa ancora molto di barbaro.

Non esiste un carnefice ufficiale; volta per volta — e le esecuzioni sono assai frequenti — taciturnamente si apre un'asta a cui si offre per meno. Vuolsi che il prescelto fosse un bulgaro, cui furono pagati 10 franchi per ogni condannato!

Dopo un'ora i quattro cadaveri furono levati dalla forca, caricati su un carro e trasportati al cimitero, ove, senza fossa comune, furono sepolti senza indicazione di sorta e cancellando accuratamente qualsiasi traccia.

La notizia della eseguita esecuzione fu qui ufficialmente accolta; si sperava un atto di clemenza sovrana, che sarebbe stato atto di buona ed accorta politica.

Questa stessa mattina un altro fatto di sangue ha rattristato questa pacifica popolazione.

Un sergente dei pendenari, noiosissimo ubbriacone, convivente con la madre, sorella e moglie, per questioni d'interesse, poichè pretendeva che la madre alienasse in suo favore, per sciuparne il provento in bagordi, l'unica casetta rimastale, chiamò in disparte la sua vecchia genitrice e con un colpo di revolver la freddò. Alla detonazione accorsero prima la sorella e poi la moglie, ed egli successivamente le ferì al petto ed alla testa con un colpo ad ognuna poi, inorridito della carneficina fatta, si punì la fronte ed cadere e morì sul colpo. Non si dispera di salvare le due ferite.

⁂

(S) **Sofia**, 1 — Il giornale *La Bulgarie* dice che la lunga prigionia dei «prevenuti nell'affare dell'assassinio del ministro Beltcheff» in cui da fu bisnimata dai giornali francesi, si deve attribuire alla cattiva disposizione della Serbia e della Turchia per l'estradizione dei malfattori.

La Corte Marzale era la sola competente a giudicare sull'affare conformemente alla legge del 1887. Quindi la procedura, fu del tutto legale.

Gli accusati fecero confessioni. Il codice ottomano mantiene la pena di morte.

L'abolizione della pena capitale in Bulgaria sarà soltanto possibile, quando le passioni politiche si saranno calmate e gli attentati contro il principe Ferdinando non saranno più favoriti dall'estero.

(N) **Berlino**, 1, 11 pom. — Un telegramma della *Kolnische Zeitung* da Sofia garantisce che Stambuloff pubblicherà nella *Svoboda i fav-similie* delle rivelazioni fatte nel processo degli assassini del ministro Beltcheff, riservandosi di mostrare gli originali.

Notizie d'Africa

Dai giornali di Massaua spigoliamo:

Pare assodato che il noto predone Tamaun siasi costituito al residente di Saganeiti con quattro fucili.

Il Tamaun è quel razziatore che batteva la strada Asati-Ghinda, dando non lieve disturbo alle carovane che per quella via passavano.

Ultimamente erasi perfino recato al convento del Bizen, per vi compiere alcuna delle sue solite operazioni, ma però trovò da fare ben magri affari.

⁂

Col piroscafo *Hadeida*, della Khedivio, è giunto da *Aden* il 12 luglio scorso, il viaggiatore Vargnes, ufficiale di riserva dell'I. R. esercito austriaco.

Egli si propone d'internarsi fino a Ondurman con la nobile e generosa intenzione di liberare Slatin Bey e i suoi compagni, che ivi trovansi da tanto tempo prigionieri del Mahdi.

Sembra però che il governo inglese non abbia permesso che intraprendesse l'arrischiata impresa partendo dal territorio anglo egiziano, ed è cosa assai probabile che pure il nostro governo locale non vorrà assumersi la responsabilità del consenso.

IV Congresso universale della pace a Berna

Si riunirà in Berna il 22 agosto corrente. Le Società francesi hanno già nominato i loro delegati, ed avranno un ribasso del 50 per cento sulle linee Gisura-Sempione e Giura-Neuchâtel.

Le altre Compagnie, tranne quella del Gottardo, hanno accordato il medesimo ribasso del biglietto di andata e ritorno dal 20 agosto al 15 settembre.

La Compagnia del Gottardo non accorda alcuna facilitazione eccezionale. Perciò i congressisti che smarrono dalle provincie dell'Italia centrale, meridionale o occidentale possono anche prendere la via Modane-Ginevra-Berna, senza molta differenza di spese, perchè sulla linea Ginevra-Berna godranno del ribasso del 50 per cento.

Per essere ammessi a godere di questi ribassi, i delegati delle Società italiane per la pace devono presentare un tesserino color rosa, la quale verrà mandata direttamente dall'Ufficio internazionale della pace di Berna ai delegati, i cui nomi siano stati annunziati all'Ufficio stesso dalle Società che li hanno aletti.

Ogni altra persona che desideri intervenire al Congresso, senza esservi delegata da qualche Società, dovrà farne domanda all'Ufficio di Berna prima del 17 agosto, e ne riceverà una tessera di concesso assurro, presentando la quale godrà delle stesse facilitazioni ferroviarie.

I congressisti che percorreranno la linea Modane-Ginevra-Berna, alla stazione di Ginevra si limiteranno a prendere un biglietto di semplice andata a Berna per la linea più breve, pagandone l'intero prezzo. Questo biglietto, che all'arrivo alla stazione di Berna dovrà essere conservato dal possessore, sarà poi pure valido anche per il ritorno.

Le ferrovie italiane hanno concesso, come già fu annunziato, notevoli ribassi fino alle stazioni di confine di Chiasso, Luino e Modane.

Per godere è necessario presentare apposita carta di riconoscimento, la quale, per maggiore agevolezza delle altre Società italiane, sarà distribuita dall'associazione internazionale romana per la pace a tutti i congressisti del nostro paese che ne faranno richiesta.

Credito, industria e statistica

portatori italiani di titoli Ottomani.

La Camera di commercio di Roma, nella sua qualità di rappresentante le Camere di commercio italiane, costituite in Sindacato dei portatori italiani di titoli del Debito pubblico Ottomano, ha pubblicato una memoria sulla situazione giuridica di quella ufficiale generale, che si è espresso nei seguenti:

« Nel caso in cui due capi si sforzeranno di raggiungere un punto stabilito, mi pare chiaro che quello, il cui esercito potesse inviare un velocipede, a ragione di 50 miglia al giorno, o i cui movimenti fossero più rapidi di 4 o 5 miglia al giorno di quelli del nemico, avrà vinta per metà la battaglia.

Egli potrebbe, infatti, non solo arrivare prima dell'altro, ma anche aver tempo di trincerarsi fortemente. »

I velocipedisti sembrano indicati sopratutto per fini servizio di scorta dei convogli.

Non solo, in questo caso, gli uomini non saranno tentati di salire sulle vetture; ma, di più il convoglio potrà andare più presto che se non è accompagnato che dalla fanteria.

Finalmente i velocipedisti, potranno esplorare da lontano la via in avanti e sui fianchi.

Lo stesso avverrebbe per la scorta di un convoglio di artiglieria, la quale potrà tutto ciò che può fare una truppa di fanteria può essere eseguito dai velocipedisti.

Il *Weekly Herald* termina augurando che gli Stati Uniti si occupino, ad esempio della potenza militari dell'Europa, di organizzare la velocipedia militare.

Mercato inglese.

Il resoconto settimanale della « Banca d'Inghilterra » al 28 luglio, segna una diminuzione di 292,000 lire nella riserva metallica, discesa a lire 16,427,000.

Anche i depositi sono diminuiti, sicchè la proporzione della riserva agli impegni si è mantenuta di 1/4 appena al disotto della settimana precedente ed è del 44 1/2 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si mantiene ancora a 7/8 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

L'*Economist* constata essere il ristagno la nota del momento sul mercato inglese e non ravvisa alcun indizio di prossimo risveglio.

Mercato francese.

La situazione della « Banca di Francia » alla stessa data, indica, invece, un aumento di lire 10,508,240 nella riserva metallica, che da lire 2,909,617,556 al 21 luglio è salita a L. 2,920,126,196.

L'aumento si è verificato per circa quattro quinti (L. 8,470,000) nella riserva dell'oro; per il restante quinto (L. 2,037,854) in quella dell'argento.

La riserva in oro sta a quella in argento, come 55.70 sta a 44.30.

Il portafoglio è aumentato di 55,055,266 lire.

L'*Economiste Francais* constata che un po' ovunque, un momento, dalla liquidazione inglese, che ha provocato la fuga dei capitali, dalla ripresa degli arbitraggi, gli affari, in quanto concerne la rendita e i grandi valori, sono in seguito ricaduti nella loro calma anteriore e di persistente.

Questa tenuta della piazza si spiega facilmente col rialzo troppo rapido delle rendite 3 per cento francesi più che colla stagione che si traversa e l'epoca di piene vacanze alla quale si sta per arrivare.

Movimento di metalli preziosi.

Sono arrivati a Londra l'*Atrato* dalle Indie occidentali con 64,800 lire sterline in denaro, il *Clyde* dal Brasile con 83,367 lire. L'*Oritaba* dalla America ha raggiunto Colombo con 250,000 lire sterline in denaro.

Mercato tedesco, e commerciale in Germania.

Durante la settimana, testè spirata, si nove cenate in Germania, 30 società hanno pubblicato i loro resoconti annuali. Il capitale nominale complessivo di 34,500,000 marchi.

Tengono tra esse un posto importante:

a) 5 Società di costruzione ed esercizio di tramvie, con un capitale di 5,900,000 marchi;

b) 2 Società per l'esercizio di miniere con capitale di marchi 7,510,000;

c) 4 fabbriche di birra, con marchi 1,980,000 di capitale, e

d) 8 fabbriche di macchine con capitale di 2,850,000 marchi.

I giornali tedeschi, dai quali togliamo queste notizie, notano che nei quattro semestri precedenti (1° del 1890, 2° del 1891) il capitale impiegato in nuove imprese industriali e commerciali, sotto forma di Società per azioni, era stato notevolmente maggiore e ne deduconо la prova delle angustie economiche, entro le quali si dibattono l'industria ed il commercio della Germania.

Il mercato del rame.

Il deprezzamento di questo metallo è continuo.

Il miglior rame del Chili, che si pagava 55 lire sterline e 5 scellini per tonnellata nel giugno 1891, si ha oggi in Inghilterra al prezzo, di soli lire sterline 44 scellini 17 e 6 *pence*, malgrado che l'importazione si sia, ad un dipresso, mantenuta costante, come ne fanno fede le seguenti cifre:

Stock esistente al 30 giugno 1891 sui mercati di Francia ed Inghilterra, tonnellate 57,925.

Stock al 30 giugno 1892, tonn. 56,504.

Il raccolto del caffè.

Informano dal Brasile che la campagna del caffè chiusa con il giugno scorso, ha dato un raccolto eccezionalmente abbondante (7,397,000 sacchi) che supera quello della campagna 1888-89, che era stato finora il più ricco.

Si lamentano la mancanza di lavoratori e la deficienza di comunicazioni ferroviarie con i porti di esportazione.

Il velocipede negli eserciti

Il *Weekly Herald* pubblica un lungo articolo sull'impiego del velocipede dal punto di vista militare.

Eccone i punti principali:

Il generale americano Miles mandò, come si sa, da Chicago a New-York, ossia per una distanza di 1000 miglia, un *ciclogramma* (messaggio spedito per velocipede), al generale Howard.

Avendo il generale Miles avuto l'iniziativa di questa esperienza, il *Weekly Herald* dà l'opinione di questo ufficiale generale, che si è espresso nei seguente:

« Nel caso in cui due capi si sforzeranno di raggiungere un punto stabilito, mi pare chiaro che quello, il cui esercito potesse inviare un velocipede, a ragione di 50 miglia al giorno, o i cui movimenti fossero più rapidi di 4 o 5 miglia al giorno di quelli del nemico, avrà vinta per metà la battaglia.

Egli potrebbe, infatti, non solo arrivare prima dell'altro, ma anche aver tempo di trincerarsi fortemente. »

I velocipedisti sembrano indicati sopratutto per fini servizio di scorta dei convogli.

Non solo, in questo caso, gli uomini non saranno tentati di salire sulle vetture; ma, di più il convoglio potrà andare più presto che se non è accompagnato che dalla fanteria.

Finalmente i velocipedisti, potranno esplorare da lontano la via in avanti e sui fianchi.

Lo stesso avverrebbe per la scorta di un convoglio di artiglieria, la quale potrà tutto ciò che può fare una truppa di fanteria può essere eseguito dai velocipedisti.

Il *Weekly Herald* termina augurando che gli Stati Uniti si occupino, ad esempio della potenza militari dell'Europa, di organizzare la velocipedia militare.

I tesori dell'India

E' stata pubblicata la traduzione francese della lettere da lady Dufferin dirette a sua madre, dall'India, durante il tempo in cui ne fu vicereina.

Annunziammo quando le nobili signore ora anche in Roma, la edizione inglese di questo libro interessante, del quale ora la maggior parte dei lettori italiani possono gustare le molte e squisite bellezze nella forbita traduzione di Robert de Cerisy (Calmann Lévy 1892).

Un capitolo del più grande interesse è quello che ci traggono fra le favolose ricchezze di qual paese di Nabab.

Lady Dufferin in data 1887 scrivera da Dargelling: Secondo l'uso del paese, le donne portano tutta la loro sostanza sopra di se, sotto la forma di gioielli; alcune di esse hanno collane di rupie, altre di grossi bottoni d'oro infilati gli uni dietro gli altri, senza contare i braccialetti alle braccia e alle gambe, le boccole agli orecchi e gli ornamenti nei capelli. I bambini sono letteralmente coperti di gioielli.

Ecco come descrive l'acconciatura di una signora di Nepol: Una specie di diadema, tutto un intreccio di fiori e di foglie, in diamanti maravigliosi, con dei grossi grappoli d'ura in smeraldi, che pendono fino dietro le orecchie. Non ho mai veduto niente di simile; e poi posate sui fiori pre-

Il seguito in quarta pagina.

— Ah! tu pure ne vuoi assaggiare?

— Mio Dio, sì! poichè tu dovevi mettertì in linea col cittadino ch'è qui... Ebbene, prenderemo due piccioni a una fava.

— Questo mi piace — sclamò il cialtrone — e se tu vuoi i primi posti mi piacerà egualmente.

— No, no — esclamò il Barone — io reclamo il diritto di priorità.

— Regoleremo ciò sul terreno — disse freddamente il finanziero — cominciamo dall'andarvi; nulla ci impedisce di partire, poichè i cittadini hanno pronte delle spade.

— Allora, in marcia pei Cappuccini! — esclamò Graceo.

Due dello figuraccio che gli facevano corteggio si staccarono; uno di essi nascose i fioretti sotto la carmagnola, e il cittadino Marcandier alla testa traversarono fieramente il salone, dove s'avvoltivano ancora le costolette che i giovanotti s'eran fatto una festa di mangiare.

— Venite, signori — disse Liardot, mostrando la via a Candeilh che lo seguì con premura, e al luogotenente che mostrava meno ardore.

— Giorgio Salviac — gridò il vecchio cavaliere Legendre — tu vai a servire da testimonio a un aristocratico contro a un patriotta. Ricordati che tuo padre è morto per la libertà.

Il giovane ufficiale si guardò bene dal rispondere a questa impronazione finale e uscì a buon passo.

Il seguito in quarta pagina.

sioni del grosso monile di smeraldo, e poi anelli e braccialetti di diamanti veramente *monstre*.

I rajah non si ornano meno ricercamente delle loro dame.

Che spettacolo sarà quello di Bahawalpur! Sui davanti dei suo tocco ricamato d'oro, egli porta un pennacchietto di diamanti tagliati all'europea; attorno alla vita una cintura di diamanti, con sette o otto giri di piccole perle, smeraldi e perle e rubini alternati.

Il vecchio rajah Nabah non è meno curioso. Egli porta una tunica aperta verde e ora un turbante di mussolina rosa ricamata in oro, guernito di grosse pietre preziose e diamanti ed una larga sopraveste ondeggiante, porpora e oro.

A Hyderabad il *Nizam* riceve a duecento convitati uno splendido banchetto in vasellami d'oro massiccio.

A Madura sorge un tempio smmirabile, tutto pieno di grandi statue d'oro e d'argento.

L'oro è forse anche più abbondante che in Birmania.

Oro, oro, non si vede dovunque che oro.

A Rangoon, lady Dufferin visita un pagoda che è tutta d'oro da cima a fondo, e tutt'intorno vi sono altre cento undici pagode dai tetti d'oro. Pare un sogno!

In un altro pagoda, la grande navata centrale è in oro e le colonne sono ornate di gioielli.

Tant'oro finisce per stancare. Lady Dufferin ha provato questa sazietà.

La ricca tradizione adunque delle straordinarie ricchezze dell'India, in metalli preziosi, in gioielli, pietre e diamanti non è punto chimerica.

E del pari reale è quella del lusso prodigioso dei rajà e dei maraja e delle feste prodigiose che si divertono ad offrire ai loro ospiti.

Dopo le lettere di lady Dufferin, le « Mille e una notte » non sono più un sogno, ma una storia documentata.

Dal 20 ottobre al 31 dicembre 1885, lady Dufferin accompagnò il Viceré suo consorte, in un giro ufficiale Delhi a Lackuow, attraverso l'India centrale, a Udaipur, Indor, Jodhopre, Jeypore, Bhurtpore, Agra, Gwalior, Dolipore. Le lettere scritte durante questo viaggio sono fra le più originali di questa graziosa raccolta.

E una successione di *féeries*.

A Sahun, il rajah va loro incontro coi suoi figli ed i suoi *sirdars*. La popolazione gettava fiori sul loro passaggio.

Dopo il *durbar* assemblea durante la quale l'omaggio è rinnovato con accompagnamento di doni, specialmente di smalteti d'oro, secondo le più antiche tradizioni dell'Oriente vi fu the al palazzo; la sera illuminazione meravigliosa.

D'ogni parte fuochi d'artificio, cascate di fuoco, tirceli fiammanti, regate luminose, leoni, tigri, forfiticazioni vomitanti fuoco e naftaoglia.

L'acqua riflettendo tutte queste magnificenze ne raddoppiava la bellezza.

A Ulwar, serata d'apotcosi. « Ci pareva di essere addirittura in istati del Sultano Shahaban. »

Pranzo al palazzo, una specie di castello fortificato con alte muraglie chiuse da inferriate. Poi passeggiata nella carrozza del maraja.

Questa carrozza ha la forma di una gondola a due piani, ed è tirata da quattro elefanti coperti da guaidrappe rosse ricamate d'oro.

Dopo di avere attraversato una corte dove erano aggruppati i soldati del marajah in uniformi scarlatte, salimmo dei gradini di marmo che condussero ad una fuga di sale cuttiandi d'oro e di luce.

Ma la nostra ammirazione giunse al colmo quando, affacciandoci alle finestre, scorgemmo la più fantastica illuminazione che abbiamo mai veduta in vita nostra.

Al di sotto un polaghetto d'acqua cinto da marra di marmo, e qua e là dei chioschi, dei padiglioni che emergevano dalla acque, simili a nastri scintillanti, il tutto circondato da una siepe luminosa.

Il giorno dopo caccia alla tigre, poi the, gran pranzo e nuova illuminazione.

A Udaipur il ricevimento prese un carattere prettamente feudale. Le Loro Signorie attraversarono una porta fortificata, dinanzi la quale si trovavano su due file i soldati armati d'archi e di freccie coll'aria selvaggia.

Mai mano che si avvicinano al palazzo del rajah, sono acclamati da masse profonde di uomini e donne. Lady Dufferin si dichiara impotente a dipingere l'aspetto pittoresco di ciascun individuo, i gemi, il movimento, il colore, i capi a cavallo, gli uomini coperti di armature, i cavalli scompagnati sotto le pesanti cotte di maglia, le batterie tirate dai cavalli, una specie di vecchio spingarda su di uno scudo a bauchie posato sulla groba del camello; poi i cavalli, gli elefanti e le musiche.

La sera, gran banchetto e danza dei Phils. Uomini e donne ballano insieme con una novità sì mano, vestiti di rosso al suono di una musica stravaggia, e mentre ballano, cantano. E' una decorazione da opera.

Le stesse scene, le stesse *feeries* a Jodhpore gran pranzo, con quattrocento danzatori, vestiti di rosso, di nero, di verde con un mucchio d'ornamenti d'oro e pagliette scintillanti, che marcano col battere dei piedi e delle mani il tempo della danza.

Lady Dufferin nota che tutte queste feste non tamcano, stante la loro grande varietà.

A Fatehpore ella rivcve la grande memoria di Akbur, i monumenti da lui innalzati, i palazzi da lui abitati, le sale dove egli dava udienza.

Ad Agra, alla sammira il Taj, la tomba famosa di Mumtag Mahal, la sultana favorita di Shah Jehan.

Ripresa delle feste a Gwalior! Noi siamo abbeguati, essa scrive, in un palazzo dove c'è una sala così grande e magnifica, che ieri sera vi ci siamo perduti. Eravamo una ventina di persone e per ricchiamarci erano state accese novecento candele che si riproducevano all'infinito in grandi specchiere di cristallo, poste le une in faccia alle altre per tutta la lunghezza della sala.

E qui facciamo punto, rimandando chi fosse allettato dal barbagiio di tante ricchezze, alla lettura dell'interessante volume della côlta gentildonna.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 1, ore 12.30. — Ebbe luogo l'adunanza del Consiglio comunale, presieduta dal sindaco comm. Costelli.

I consiglieri presenti erano quarantadue.

Dopo letto il verbale della precedente adunanza, il sindaco invitò gli adunati a discutere sulla domanda che il Governo avanzava alla Camera deputati e prestiti per il mutuo di L. 320,000, somma occorrente a pareggiare il disavanzo del bilancio consuntivo 1891.

La suddetta proposta venne approvata a grande maggioranza, ma alcuni dei fiarenno parte del pubblico si dimostrarono poco favorevoli alla deliberazione presa, per cui il sindaco si trovò obbligato redargurirli e minacciare ancora di fare sgombrare la sala.

Qualche altro segno di disapprovazione del pubblico e nuovi avvertimenti del sindaco ebbero pure luogo alla deliberazione sulla proposta di domandare al governo che la *tassa di famiglia*, già imposta con decreto 24 novembre 1867, che oltrepassa il limite voluto dal regolamento, sia prorogata per altri cinque anni.

Ancona, 31 (p. e.) — Ieri sulla via provinciale di Falconara presso la Palombina, un bidoncino montato dal giovanetto Alessandro Santoni, spaventò due buoi attaccati ad un barroccio carico di grano.

Sull'alto del carro stava sonnecchiando il vecchio contadino Pasquale Meagarelli. Il brusco movimento delle due bestie sgravolate, fece precipitare il conduttore, che disgraziatamente rimase travolto sotto le ruote del pesante veicolo. Per quanto prontamente soccorso dal figlio e da altri presenti al triste caso, il povero Mengarelli cessava di vivere.

Il giovanetto, involontaria causa della disgrazia, fu arrestato dai RR. carabinieri di Falconara, ma in seguito ad inchiesta del pretore Alippi, reconosciuti suoi luogo, venne immediatamente rilasciato; però contro di lui si procede per omicidio involontario.

Palermo, 1. — Sono giunti le corazzate inglesi *Nile*, *Victoria* e *Sans-Pareil* e l'avviso *Surprise*.

Chiusi, 1, ore 14.30 — Domenica prossima, 7 agosto, sarà solennemente inaugurata la conduttura dell'acqua potabile con l'intervento dell'on. Rosano, sottosegretario di Stato per gli interni, e delle autorità e notabilità provinciali.

Sarà certo una festa degna della magnifica opera civile.

Termini, 1 — Approdarono qui le corazzate inglesi *Dreadnought* e *Collingwood*.

Mantova, 1, ore 16. — Stamane, poco prima dello 11, certo Luigi Massini, di Cremona, meccanico, gettavasi sotto il treno merci 1154 in prossimità del casello 88, a poco più d'un chilometro da questa stazione, sulla linea di Cremona.

Il treno gli passò via sotto un braccio.

Venne raccolto dal personale ferroviario e trasportato in gravissimo stato all'ospedale di Mantova

Napoli, 1, ore 18.32. — La lista elericale è stata alcita tutta.

Entrano tre dell'Unitaria, cinque nazionali, quattro della minoranza, con 1000 voti meno.

Il consigliere Fraita, eletto ieri, è morto ieri sera.

I giornali continuano ad accusare le autorità di aver fatto uso di pressione.

Eppure tutti sanno che il nuovo prefetto è arrivato qui solo da poco tempo e che ha dichiarato che si sarebbe mantenuto estraneo alla lotta amministrativa.

— Sucsi comicia giovedì il suo digiuno sotto la sorveglianza di sottufficiali medici e gentiluomini.

***

— Nella campagna presso il Vesuvio è stato trovato ucciso il giovane contadino Salvatore La Magna. Si crederà ad un suicidio, ma poi si seppe che un rivale in amore l'aveva ucciso.

Fu arrestato per indizi il contadino Antonio Francisano.

***

Milano, 1, ore 24 — Le sciopero dei suolini dichiaratosi questa mattina scolinea.

Sono circa duecento. Finora si mantengono ordinati.

Le feste Colombiane.

(S) **Genova**, 1. — Sono giunte alle 1.30 pom. le rappresentanze delle Università invitate a prender parte alle feste promosse dalla Università genovese. Esse furono ricevute alla stazione dal Comitato degli studenti con bandiera e musica e da numerosa folla che le acclamarono.

Formatosi il corteo, attraversò la città al suono della marcia reale e di altri inni patriottici.

Sono rappresentate le Universsità di Zurigo, Atene, Madrid, Mittweida o nove d'Italia.

Genova, 1. — Stasera, nel giardino Doria, brillantemente illuminato, gli studenti offrirono una bicchierata ai loro colleghi delle Università estere ed italiane.

Vintervennero il rettore e molti professori dell'Università.

La riunione fu cordialissima.

Le feste rossiniane a Pesaro

A proposito delle feste solenni celebrate ieri alla presenza degli on. Martini e Bonacci, ci scrivono da Pesaro che la città è sempre animatissima e festante. Non v'ha casa orificio, che non abbia la sua bandiera ed arazzi.

Quello che ha destato il malumore della cittadinanza è stata la dimenticanza del Sindaco di partare ai ricevimenti a quindi presentarsi ai ministri coloro che danno con le loro industrie, col commercio, vita e pane al paese e per i signori ministri sarebbe stata la cosa più bella e gradita nel vedersi presentare, un Valzari che ha uno stabilimento sotto parziato con oltre mille dagtie acquistate alle diverse esposizioni e col titolo di Vice-Presidente della Accademia industriale e commerciale di Londra, un Melchiorre Spoazza, vecchio pur esso fiandiere, con diverse medaglie, un Cecchi, un Terre ere., un Cesare Sponza, che con le sue industrie e col suo commercio manifattimo da vita, alla città un principe Albani proprietario di fonderie e solfare rinomatissime.

Creda, egregio sig. Sindaco, che in certe solenni circostanze, non ricordarsi dell'industria e del commercio, mentre sono del paese, è stata un vera ed imperdonabile errore.

Cade a proposito un ricordo. Quando Depretis venne invitato all'inaugurazione della ferrovia Cesena, rivolgendosi agli industriali e commercianti, domandò, disse: Ecco la vera e l'unica risorsa di un paese.

L'ETNA.

Catania, 1 — L'emozione pare acconni al suo termine.

Sono cessati i rombi e il fiamo è divanuto bianco. Le correnti di lava procedono assai lentamente, con tendenza a fermarsi.

La fine dell'eruzione è confermata dalla ripresa dei fenomeni geodinamici.

Infatti, nella scorsa notte, alle ore 2'20, fu avvertita una scossa di terremoto forte a Giarre e Zafferana, sensibile a Bronte e Nicolosi, e leggera a Catania.

Corriere di Romagna

Cesena, 31 luglio 1892 (g. l. c.) — Fra un arresto e l'altro continuano dall'autorità giudiziaria, sempre causato dalle agitazioni politiche che ogni tanto turbano la quiete di questa graziosa cittadina romagnola, si sono preparate le elezioni provinciali che hanno luogo oggi. La lotta politica fi stata non solo vivace ma acerba. Dalla stampa dei due partiti si sono scagliate insolenze quanto mai, e particolarmente da parte radicale che non risparmiò vituperi ed ingiurie. Cesena, ne vedesta sembra in istato d'assedio. Oh non fu ci difatto la truppa davvero!

E una città che fo paragonersi tale e quale alla campagna romana. Da noi scorsazano liberamente, Anzuini, Fioravanti e compagnia. Qui invece quei tre o quattro fiaschi che spacciandosi per socialisti o anarchici sgomentano la popolazione e provocano la aumentata emigrazione di parecchie delle più notevoli famiglie. Cesena, — è una mia idea che *pacatamente* e *filosofi* per farne un c per finire » della *Tribuna*, — finirà per diventare un ritrovo di mercanti di campagna come piazza Colonna, ma più in nano.

Potete quindi immaginarvi i provvedimenti presi dall'autorità politica per la tutela dell'ordine. Con gli ultimi, dolorosi fatti, dei quali l'ultimo avrà luogo stasera, la città della Corte di cesare di Ferrara, una giornata come quella d'oggi è oggetto di viva preoccupazione tanto che molti elettori hanno abbandonato ben di prendere i primi treni per andarsene; appena deposta la scheda nell'urna.

E nemmeno queste modeste elezioni sono terminate che già si scaldano i ferri per le elezioni politiche che là a venire. I due compedenti sono già all'ordine del giorno: il partito moderato porta candidato il Comandini del *Corriere della Sera*, il partito radicale l'avv. Turchi.

Ravenna, 1, ore 15.30. — La vittoria dei costituzionali ieri a Cesena ha prodotto grande impressione in tutta la Romagna.

Anche i quattro candidati radicali al Consiglio provinciale furono battuti.

E' notevole la vittoria perchè la radicaleria ha sempre spadroneggiato senza ostacoli a Cesena.

I monarchici costituzionali di Cesena vissero con una maggioranza di 450 voti.

La lotta fu accanita.

Sopra 2200 iscritti si recarono alle urne 2100 votanti.

Questo risveglio benefico si attribuisce alla vittorie del partito costituzionale di Ravenna.

Le condizioni sanitarie

(S) **Pietroburgo**, 1 — Si annunzia ufficialmente che il cholera è scoppiato nel governo di Tobolsk.

(S) **Parigi**, 1, 4,50 pom. — A Cichy vi è stato un altro decesso di cholera.

***

Scrivono da Leopoli, 29 luglio alla *Pol. Corr.*: Quasi in tutte le località di la Galizia e specialmente in quelle che confinano sull'estero, sono state prese grandi precauzioni per combattere il cholera, qualora vi si manifestasse.

Grazie all'energia ed alla previdenza dell'autorità della Galizia, in tutte le città sono stati istituiti ospedali provvisori ed hanno luogo frequenti visite mediche.

La sorveglianza delle misure sanitarie è affidata ai gendarmi, i quali hanno l'ordine di respingere tutte le persone che giungono clandestinamente dalla Russia, di denunziare subito alle autorità i casi sospetti di malattia.

A Moleszowa presso Iracbima, si sono manifestati quattro casi di cholera *sostenuti*.

Anche a Szczakowa un operaio della ferrovia ammalò con sintomi di cholera *sostenuti*.

Nelle due località i malati furono messi in osservaz one.

***

Lettere da Pietroburgo annunciano che da qualche giorno le autorità russe procedono con maggior energia per combattere la propagazione del cholera.

A Pietroburgo, Mosca, Odessa, Varsavia si sono costituite Commissioni sanitarie che invigilano con cura speciale sul mantenimento della pulizia e l'osservanza delle prescrizioni igieniche generali.

Nelle due località i malati furono messi in osservaz one.

***

Lettere da Pietroburgo annunciano che da qualche giorno le autorità russe procedono con maggior energia per combattere la propagazione del cholera.

A Pietroburgo, Mosca, Odessa, Varsavia si sono costituite Commissioni sanitarie che invigilano con cura speciale sul mantenimento della pulizia e l'osservanza delle prescrizioni igieniche generali.

I contravventori sono puniti severissimamente.

A Pietroburgo due individui furono puniti con un anno di deportazione in Siberia.

***

Scrivono da Pietroburgo 28 luglio:

Avendo il ministero delle comunicazioni Witte, dichiarato formalmente che il Congresso ferroviario convocato pel 20 agosto non sarà rimandato a causa del cholera il Comitato organizzatore ha incominciato a fare i preparativi necessari.

Naturalmente il Comitato si preoccupa anche del caso che il Congresso possa essere rimandato.

Il Comitato ha discusso eziandio la questione che il governo austriaco istituisca tra breve al confine delle guarnizione per la provenienze dalla Russia, ciò che crcerebbe seri imbarazzi ai Congressisti.

Il Comitato è interessato di rivolgersi perciò al ministero degli esteri russo, chiedendogli il suo appoggio.

La circoscrizione elettorale politica

La Toscana.

Comprende otto provincia, ripartite in 89 collegi elettorali.

Provincia di *Arezzo*: 4 collegi.

Arezzo, S. Sepolcro, Anghiari, Montecchi, Monte Santa Maria Tiberina.

Montevarchi, Terranova Bracciolini, Lore Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, S. Giovanni Valdarno, Pergine, Laterina, Bucine, Castiglion Fibocchi, Pian di Sco, Civitella in Val di Chiana.

Cortona, Castiglion Fiorentino, Sojano della Chiana, Lucignano, Marciano, Monte Sarino.

Bibbiena, Pieve S. Stefano, Sestino, Badia Tebalda, Caprese, Poppi, Cas si S. Nicolò, Montemignaio, Pratovecchio, Stia, Capolona, Subbiano, Chitignano, Chiusi in Casentino, Castel Foeguano, Ortignano Raggiolo, Talla,

***

Provincia di *Firenze*: 14 collegi.

Firenze (I) parte dei quartieri di S. Croce e di S. Spirito, Barone a Ripoli.

Firenze (II), quartiere S. Giovanni, parte dei quartieri di S. Croce e di S, Maria novella.

Firenze (III), parte del quartiere di S. Maria novella, Fiesole, Sesto Fiorentino.

Firenze (IV), parte del quartiere S. Spirito, Gallarzo.

Borgo S.Lorenzo, Vicchio, Scarperia, Barberino di Mugello, S. Pietro a Sieve, Fiorenzuola, Vaglia.

Empoli, Capraja e Limite, Cerroto Guidi, Montelupo Fiorentino, Vinci, Castelfiorentino, Certaldo.

Pistoia (I), Frazioni di Porta S. Marco, Porta Carratica e Porta Lucchese, Lamporlombaie, Marliana, Serravalle, Pescia, Uzzano.

Pistoia (II), Città e frazione di Porta al Borgo, Montale, S. Marcello Pistoiese, Cutigliano, Pitegilo, Sambuca Pistoiese.

Pontassieve, Rignano sull'Arno, Dicomano, Londa, S. Godenzo, Figline Valdarno, Incisa in Valdarno, Reggello.

Prato, Montemurlo, Cantagallo, Vernio.

Rocca S. Casciano, Dovadola, Portico S. Benedetto, Terra del Sole, Castrocaro, Galeata, Premilcuore, S. Sofia, Bagno di Romagna, Sorbano, Verghereto, Modigliana, Tredozio, Marradi, Palazzuolo.

S. Casciano in Val di Pesa, Barberino in Val d'Elsa, Montespertoli, Greve, Casellina e Torri, S. *Miniato*, Montopoli, Val d'Arno, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, S. Maria in Monte, Montajone.

***

Provincia di *Grosseto* 2 collegi:

Grosseto, Gavarrano, Castiglione della Pescaia, Massa Marittima, Monieri, Roccastrada, Campagnatico, Orbetello, Monte Argentario, Isole del Giglio.

Sconsano, Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Magliano, Marciano, Pitigiano, Sorano, Santafiora, Roccalbegna.

***

Provincia di *Livorno*: 2 Collegi.

Livorno (I), 1. mandamento (S. Marco), Portoferraio, Porto Longone, Isio dell'Elba, Marina, Marciana, Marciana Marina.

Livorno (II), 2. mandamento (S. Leopoldo) e 3. mandamento (Porto).

***

Provincia di *Lucca*: 5 collegi.

Lucca, città, meno la frazione di Ponte a Moriano.

Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Barga, Coreglia Antelminelli, Pescaglia, Camajore.

Capannori, Villa Basilico, Ponte a Moriano.

Pescia, Uzzano, Vellano, Roggiano, Massa e Cozzile, Buggiano, Montecarlo, Monsummano.

Viareggio, Massarosa, Camaiore, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Viareggio, Massarosa.

***

Provincia di *Massa e Carrara*: 3 collegi.

Massa, Carrara, Avenza, Montignoso, Fordinovo.

Castelnuovo di Garfagnana, Fivizzano, Casola in Lunigiana, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Pesciandora, Gallicano, Giuncagnano, Minuciano, Molazzano, Piazza al Serchio, Piere Fosciana, S. Romano, Sillano, Trassilico, Vagli di Sotto, Vargemoli, Villa Collemandina.

Pontremoli, Aulla, Calice al Cornoviglio, Licciana, Podenzana, Rocchetta di Vara, Trefiana, Bagnone, Filattiera, Malnezo, Villafranca in Lunigiana, Zeri.

***

Provincia di *Pisa*: 5 collegi.

Pisa, città e campagna.

Lari, Chianni, Lorenzana, Santa Luce, Fanglia, Colle Salvetti, Rosignano Marittimo, Castellina Marittima, Orciano Pisano, Riparbella, Terricciola, Lajatico.

Pontedera, Palaja, Ponsano, Casoina, Peccioli, Casanuoli.

Volterra, Montecatini di Val di Cecina, Campiglia Marittima, Monteverdi, Sassetta, Perenzo, Cecina, Casale di Val di Cecina, Castagneto, Guardistallo, Montescudaio, Ponsarance, Castelnuovo di Val di Cecina, Pomarance.

***

Provincia di *Siena*: 4 collegi.

Siena, Masso di Siena, Castelnuovo Berardenga, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Sovicille.

Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Chiusdino, Monticiano, Radicondoli, Poggibonsi, San Gimignano, Radda, Castellina in Chianti, Gaiole.

Montalcino, Chianciano, Murlo, Asciano, Bapolano, S. Giovanni d' Asso S. Quirico d'Orcia, Sinalunge, Torrita, Trequanda.

Montepulciano, Chianciano, Radicofani, Abbadia S. Salvatore, Pian Castagnaio, S. Casciano dei Bagni, Chiusi, Cetona, Sartoone, Pienza, Castiglione d'Orcia.

Bagni e villeggiature

Rimini, 31 (*Corr...*). — Domenica prossima verranno inaugurati la fiera del vino ed il concorso nazionale di macchine e attrezzi viticolo-enologici, ecc. Noto l'avvenimento (lasciando a *Mites Agricola* la cura di discorrerne) sono il fatto più importante di questa stagione balneare, come l'avvenimento che richiamerà un po' più di vita in questo stabilimento, che per cura della direzione è condannato a un ostentato silenzio. Perchè continua la deplorevole trascuranza senza nessun riguardo sia alla folla dei villeggianti sia alla cittadinanza, che pure meriterebbe la gratezza di quest'amministrazione comunale.

Oggi — domenica — dalle vicine *ssea*, con il treno di piacere di Bologna, è giunta qui una folla di persone per divertirsi un po' e per rinfrescarsi alla brezza marina. Ma se il mare fa del suo meglio per contentare tutti, per il resto vi è poco da ster allegri.

Tanto varo, che lo splendido Municipio annunzia per domani sera una illuminazione *straordinaria* del piazzale dello stabilimento, uno scelto (?) concerto eseguito dalla musica municipale, e la solita festa da ballo in quello sale riservate che già sapete.

Per questa sera contentiamoci del programma — veramente scelto — della musica del 40° fanteria, che qui nessuno sa, o vuole apprezare, e dell'accerto della rotonda, perchè per giunta non abbiamo neppure rappresentazioni di *Arena* — Cesaro Rossi ha terminato ieri sera il suo corso di rappresentazioni. — *Le Rozeno* elubero un esito completo.

Gli applausi non mancarono, ma i Riminesi non ne furono soddisfatti.

Martedì spettacolo equestre diretto dalla compagnia Du Paoli-Merlacini.

Oggi, col vaporino *Primo Rimini*, alcuni forestieri si recarono a Pesaro per la feste rossiniane.

***

Civitavecchia, 1 — Continuano ad arrivare numerosissimi i forestieri per mode che la città è abbellissima.

Lo svolgimento del programma dei divertimenti ottiene il più completo successo.

La seconda corsa dei cavalli che doveva aver luogo domenica è stata rimandata a domani in causa della prima regata internazionale per gli yachts velocissimi.

Teatri ed Arte

Lirico — L'opera *Nydia* del maestro Giorgio Foz, il cui libretto, stampato a Milano, è tolto dagli *Ultimi giorni di Pompei* di Bulwer Lytton, ha ottenuto accoglienza favorevole al teatro Drury Lane di Londra.

Drammatico — Scrivono dal Mont-Dore alla *Prize* che i signori Bertal e Georges Daudet, hanno fatto rappresentare testè, con molto successo, al Casino della stazione balneare, una commedia in tre atti, di cui hanno voluto fare la prova, prima di presentarla a un direttore parigino.

Questa commedia, molto bene scritta, è originale e allegra. Essa è stata applaudita molto.

— A Lipsia andranno in scena i due drammi: *Il dottor Martin Lutero*, di Ignazio Mastropasqua, e *Cristo*, di Lodovico Eckardt.

Concerti — A Parma con tre splendidi concerti del prof. Bossi, l'insigne organista del Conservatorio di Napoli, si è inaugurato l'organo della chiesa della Steccata.

E uno strumento meraviglioso dovuto ai serrami Vegezzi, ed è infallibilmente l'organo più perfetto che si conosca.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 2 Agosto 1892 — S. Alfonso.

Leva il sole alle ore 4.56 m. — Tramonta alle 7.16 s
Leva la luna alle ore 2.57 s. — Tramonta alle 11.50 s

BOLLETTINO METEORICO

1 Agosto 1892.

Europa pressione pluitostatto elevata occidente, sl quanto bassa intorno Baltico. Massimi 767 : Hunigia 753.

Italia 24 ore : barometro movimente diverso ; temperatura quasi ovunque in lieve aumento, stesso altrove ; venti deboli freschi specialmente settentrionali. Barometro 758 Nord, 762 Sardegna, Maraiglia, Palermo, Aleeri.

Mare calmo.

Probabilità : venti freschi intorno ponente ; cielo sereno o caliginoso Nord, vario altrove ; temperatura altrove : temperatura sempre molto mite.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	26.6	16.8	Roma	34.6	20.6
Venezia.	29.0	21.8	Napoli	34.0	21.5
Torino	25.0	17.5	Bari	31.8	21.3
Firenze	25.8	19.5	Napoli	29.6	21.9
Ancona	29.7	21.6	Cagliari	31.0	19.0
Perugia	24.6	21.6	Palermo	29.3	19.6

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . . Gr.	21	8	Budapest. . .	19	6
Pietroburgo .	14	9	Trieste	25	8
Nizza.	19	11	Madrid	—	—
Cannes	19	12	Marsiglia . . .	—	—
Amburgo. . . .	—	—	Parigi.	18	8
Praga	16	9	Nizza	20	8
Vienna	17	6	Monaco	18	9
Zurigo . . Gr.	—	—			
Lugano	—	—			
Ginevra. . . .	—	—			
Coustantino .	25	6			
Malta	27	9			
Algeri.	—	—			

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 31 e il 30 Luglio 1892
Nati 56 compresi 2 nati morti
Morti 41 dei quali 22 sotto i 7 Anni

NEL GIORNO 31

Giamsaria Annibale in Giovanni, Roma, 56, coniug. Tacchini Nazzarea fu Angelo, Viterbo, 73, nubile Nesi Luigi fu Salvatore, Assisi, 50, coniug.
De Grazzi Michele di Angelo, Roma, 72, vedovo
Bellilli Enrico di Liborato, id., 41, nubile
Marcellini Pasquale fu Giuseppe, M.te Filoni, 54, coniug.
Pantanelli Giuseppe fu Francesco, Perugia, 56, celibe
Alberici Angelo fu Luigi, Serbolungo, 48, coniug.
Fiselli Francesco fu Giuseppe, Roma, 72, vedovo
Mariotti Alessandro fu Antonio, Pisoole, 49, id.
Di Domenico Filippo, Roma, 31, coniug.
Giorgi Giovenni di Vincenzo, Roma, 1, celibe
Delitio Matteo fu Francesco, Castelgiorno, 61, id.
Ferri Giuseppe di Giovanni, Roma, 45, id.
Alegiani Pietro fu Marco, id., 37, id.
Pellegrini Clementina fu Giuseppe, Nazzano, 70, ved.
Bonfiglioli Pasquale, Bologna, 36, coniug.
Sacconi Francesco fu Luigi Roma, 71, id.
Carolegni Prino di Severino, id., 21, celibe
D'Orsole Antonio di Romaldo, id., 40, coniug.

MATRIMONI del 30 LUGLIO

Fitzpatrigli Pasquale, contadino, con Cafacchi Nazarena
De Giovanni Antonio, pittore, con Cavalieri Emilia
Ripossi Angelo, fornaio, con Meroni Filomena
Crippa Antonio, lavandaio, con Aglioia Vittoria
D'Amico Gio. Battista, orefice, con Malaspina Elena.

MATRIMONI del 31 LUGLIO

Massini Vincenzo, marmiere, con Fortebi Elvira
Rosiello Antonio, bracciante, con Sebastiani Maria
Bartoli Orsete, marmiere, con Santiola Serafina
Fiorili Giuseppe, marmiere, con Rastini Marianna

Deposito Libero Giovanni, commesso, con Di Pastino Lenis
Magila Marie, metallare, con Tancredi Matilde
Olivieri Ludovico, falegname, con Polet Teresa
Bambelli Antonio, falegname, con Sommiani Giustina
Principi Davide, bracciante, con Mosi Annunziata
Gabrielli Angelo, cocchiere, con Colantoni Caterina
Galliez Ferdinando, carrettiere, con Rocchi Concetta
D'Orazio, Luigi, fontaniere, con Ponce Maria
Monti Giustino, statuario, con Campagnoli Enrica.

SCIARADA.

In vel stessi ata il *primiero*,
Frode l'ordi *secondo* il botteghiero.
Nella chiesa sta *l'intiero*.

Spiegazione del Monoverbo di ieri :

DIVERSIVI.

Alle 6,45 pom. del 31 di luglio, dopo brevissime ore d'improvvisa agonia, munnava ai vivi il

cav. GIUSEPPE CLEMENTI

nato nel 1815, già consultore e vice-presidente della Congregazione di Roma e Comarca, prima e dopo il 70 consigliere e deputato provinciale per circa 26 anni.

Il noto produttore agricolo, l' uomo eminente, che, trascurando i propri interessi, servì con tutte le sue forze i pubblici, ed affidamente il pace, il benefattore incessante di quanti mai bisognosi, scomparivano, si può dire, dinanzi al padre di famiglia, giacchè la sua vita fu un continuo martirio d'amore per la moglie e i figli, i quali da quelli degli altri, e da quanti universalmente lo conoscevano, sentivano dichiararsi:

Di quanto cuore il cavlio davvero non se ne trova un altro !

Dopo questo, inutile qualunque accenno alla costernazione della famiglia.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, 2 corrente, alle ore 5,30 pom. partendo dalla casa del defunto in via del Corso 224 e la messa di requiem domani mercoledì 3 corr. alle ore 10 ant., nelle parrocchia di S. Lorenzo in Lucina.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

L'avventure della parrucca.

Il *Fremden-Blatt* racconta che Filippo il Buono, duca di Borgogna, aveva avuto la disgrazia di perdere in seguito a malattia tutti i suoi capelli.

Egli aveva intenzione di sposare Isabella di Portogallo e per non presentarsi al ossa calla testa calva si pose una celatita di velluto nero, coll'ala fecero anche tutti i suoi cavalieri borgognoni acciochè si credesse esser questa una nuova moda del loro paese.

Una sera però mentre il duca s'era inginocchiato avanti alla principessa portoghese chiedendo la sua mano gli cadde di testa la celatta di velluto: la poca presenza principesca vedendolo così calvo scoppiò in una risata clamorosa. Il buon duca si ritirò tutto costernato.

Infatti, suo consigliere favorito, vedendolo così melancomico perchè era già vicini al giorno delle nozze ed il duca di Borgogna non voleva mostrarsi calvo come era, promise con pubblico bando un grande premio a chi sapesse fabbricare una copertura per la testa che assomigliasse perfettamente ad una capigliatura.

Tre giorni dopo si presentò a Joffredy un uomo, che portò una celatta composta con capelli naturali.

L'inventore del ritrovato poi calvi era Pierre Larchant, barbiere di Digione.

Filippo il Buono diede nella stessa sera una gran festa, e cui comparve colla sua bella parrucca bionda e poichi giorni dopo cinquecento gentiluomini di Borgogna avevano sostituita la loro capigliatura con parrucche della stesso colore.

***

Accademia di canto
è stato vittima il
capo-sezione alle
Nazionale.
Ferri, un proprie
Il sig. Tardi, al
via Giulia, pubbl
Al Tribunale
per domattina, ma
Cecconelli.
L'altro di il sig.
fu a fare la
tempo, la donna
recchiare per la co
Interrogata
di mezz'ora. Quasi
esto, i mobili
il pavimento.
Dare Alberma
quilini, funzionari
I ladri, durante l
vano sorpresi
rubando una piccola
forte ed altri oggetti
Nella cassettiera
dita per cui fu
di diverse taglie, co
10 diacimo ed un
Latini-Maviolo conte Giovanni con voti 823 pel
mand. di Velletri;
Venci cav. Domenico con voti 673 pel mand. di
Roncigbione ;
Angiolucci cav. Alessandro con voti 1090 pel mand.
di Subiaco.
La deputazione sospese inoltre la proclamazione
dei consiglieri provinciali pel mand. di Castelnuovo di Porto, nel quale è risultato eletto l'on.
Menotti Carlo, ordinando un'inchiesta.
Sviluppo edilizio. — Ecco il solito resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma dal 16 al 31 dello scorso luglio :
Progetti approvati per nuove costruzioni 1, progetti approvati per restauri riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 34, contravvenzioni per nuovi irregolari 2, contravvenzioni per costruzioni abusive 5, intimazioni ad eseguire lavori 5, verifiche in seguito a reclami 12.
Al Quirinale — Al palazzo del Quirinale sono in corso di esecuzione importanti lavori di riparazione e di abbellimento negli appartamenti del Sovrano e gli specialmente nelle sale destinate ai ricevimenti.
Tali lavori vengono eseguiti sotto la direzione dell'ing. Manfredi, coadiuvato dal prof. Rosi Cesa.
Alla Camera dei deputati — Alcuni notevoli lavori saranno eseguiti al palazzo del Parlamento.
D'ordine della questura della Camera e d'accordo con la Presidenza si sta studiando il modo di mettere la tribuna dei senatori al livello dell'ultimo gradino del settore della Camera, e così perchè eglino possano ascoltare più distintamente i discorsi dei deputati.
E la tribuna della stampa ?
Tiro a segno Nettuno — E' stata pubblicata il manifesto della 3a gara comunale di tiro a segno che avrà luogo in Nettuno nei giorni 6, 7 e 8 del corrente mese.
Le premiazioni avranno luogo il giorno 8 e qu

Ne indicherò alcune: si dovrebbe provvedere a farmacie, alle *macchie del contagnolo* — la quale, se possibile, dovrebbe essere divisa fra i colonni più poveri del paese — alla nomina del maestro di 2.a elementare e a finirla una buona volta con quell'orcio e mezzo d'acqua, di proprietà del Comune, da altri goduta.

« Se l'egregio sindaco, sig. Ricci, a queste cose provvederà, si renderà certamente benemerito del paese da lui amministrato ».

Per l'Esposizione. — Il Comitato per la Esposizione di Roma, per mezzo del cassiere (Banco Marignoli e Cavallini) ha fatto alla Banca Romana un terzo versamento di L. 20,000 come risulta da ricevuta in data 28 p. m. (n. 37,881).

Fra pochi giorni si effettuerà un 4° versamento di altre 20,000 lire; così della 1ª rata di L. 100 mila di quota di concorso rimborsabili, saranno state versate L. 80,000.

Una brava ragazza. — Semiramide Colla, di anni 13, figlia del cav. Augusto Colla, segretario al ministero delle finanze, darà l'esame per conseguire il diploma di scuola tecnica alla R. Accademia di S. Cecilia.

L'esito fu addirittura splendido, avendo riportato il massimo dei punti. Gli stessi professori ne rimasero entusiasmati, riconoscendo che un successo simile è raro nei fasti dell'Accademia.

E così il povero Saturnino deve essere molto soddisfatto della sua allieva che egli coltivò con massimo impegno per il solo amore dell'arte.

Aggiungiamo che il cav. Parisoti le fu maestro d'armonia.

I casi accalappiati. — In conseguenza dei risultati ottenuti dal doppio servizio giornaliero di accalappiamento dei cani vaganti, fatto eseguire nei mesi di giugno e luglio (in giugno furono accalappiati n. 409 cani ed in luglio 435, totale 844) si è riconosciuta la necessità di contrarre nelle Subalterne tre nuovi impiegati, e la Giunta ne ha autorizzata la spesa, affidando il lavoro eccezionale all'appaltatore sig. Augusto Bannoni.

Feudi sul peso. — Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per frode sul peso:

Fetti Emanuele, tabaccaio in via Tor Millina n. 2, grammi 23 in meno su 333 di sale;

Trilelli Cesare, fruttivendolo in via Ancona (gr. 10 in meno su 275 di pane).

Pace Sabatino, fruttivendolo a Campo de' Fiori 273 gr. in meno su 1,338 di pomidoro).

Voce del pubblico. — « Una volta — ci scrive un vecchio abbonato in nome suo e di molti altrissimi del Circo Agonale — le miglliori bande, sempresa la comunale, facevano alternativamente la loro comparsa a piazza Navona. E così si aveva anche in quella magnifica piazza un po' di musica varia e, direi così, a otta.

« Da dire due mesi, invece, vi suonò il concerto di cavalleria, un concerto eccellente, non c'è che dire, e lieri vi ha eseguito brillanti marcie le fanfare dei bersaglieri, una fanfara di prim' ordine. Facendo ma... *vorrebbe piacere*, oppure un po' di musica seria, come quella che gedono i privilegiati di piazza Colonna, via non guasterebbe. Anzi! »

In Vaticano — Il Papa ha nominato il cardinale Luigi Segna, prefetto della S. Congregazione delle indulgenze e sante reliquie, in sostituzione del defunto cardinale D'Annibale.

— Il Papa ha ordinato si vescovi che i religiosi, i quali vanno l'abito e vivono a parte, siano separati, debbano tornare ognuno ai propri conventi per riprendere la vita del chiostro, sotto pena della sospensione a *divinis*.

Ringraziamento — Piccioli Raimondo, sente il dovere di testimoniare pubblicamente la più viva gratitudine all'egregio dottore Granelli, per la grazgione ottenuta di essere decluso e colla operata estrazione d'una ghiandola, mentre lo tormentava da 32 anni. Esprime la sua riconoscenza al dottore per la intelligente opera e per le amorevoli cure che gli furono di vero conforto nel periodo della malattia.

E. Francescbini. — Corso 111, vostumi da bagno, accappatoi ed asciugamani del tolpati.

Si Malati anche febbrili convi'ne la Noccra.

Ancora del furto della cassa-forte

— Accennammo ieri ad un grosso furto del quale è stata vittima il signor Luigi Turati, industriale, esercente alla direzione generale della Banca Nazionale.

Ecco, in proposito, qualche altro particolare:

Il sig. Turati, abita insieme ad una sorella, in via Giulia, palazzo Farnesina.

Al servizio del Turati trovasi, da parecchi anni, per domestica, una donna anziana, di nome Anna Ceccarelli.

L'altro dì, il sig. Turati e la sorella si recarono a fare una passeggiata a Monte Mario. Nel frattempo, la donna di servizio, dopo di avere apparecchiato per la colazione, uscì anche lei di casa, trattenendosi — secondo essa afferma — non più di mezz'ora. Quando ritornò, trovò l'uscio spalancato, i mobili rovistati, la biancheria sparsa per il pavimento.

Date l'allarme, accorsero la portiera, alcuni inquilini, funzionari ed agenti della forza pubblica.

I ladri, durante l'assenza della domestica, avevano aperta la porta d'ingresso con chiave falsa, rubando una piccola ma abbastanza pesante cassaforte ed altri oggetti.

Nella cassa-forte si trovavano tanti titoli di rendita per 50 mila lire; 820 lire in biglietti Banca di diverso taglio, compresi due pezzi d'oro da lire 10 ciascuno ed un libretto della cassa di risparmio di Roma per lire 600 intestato alla Ceccarelli.

Rubarono pure sei cucchiai, dieci forchette ed un cucchiaione d'argento del complessivo valore di lire 250.

La cassa contenova anche due testamenti.

Esercito la istruttoria, per testimoniare, il sostituto cav. Ferdinando Pinelli, il quale ha già assicurazione degli stessi derubati, superiore ad ogni sospetto, la polizia ha rivolte altrove le sue indagini ed ha arrestato certo Ranieri Augusto, di anni 19, fabbro-ferraio, il quale ultimamente, per ordine del sig. Turati, rifece a nuovo tutte le serrature dell'appartamento e che aveva tenuta, in quella circostanza, una condotta piuttosto equivoca.

Novi particolari. — A proposito della sottrazione di due libri a danno della Biblioteca Vittorio Emanuele, debbiamo aggiungere che i libri non furono offerti al signor Vincenzo Monozzi, librain antiquario, da un impiegato della Vittorio Emanuele, ma dal librain Pasci, al quale erano stati venduti dall'impiegato stesso, che si chiama Giovanni Luttanzi, distributore. e non Sabbatini, come si legge nel libro della questura.

Il Monozzi non solamente non li comprò alla sua volta, essendo accorto che erano stati trafugati dalla Biblioteca indicata, ma si affrettò ad avvertirne il prof. Domenico Gnoli, prefetto della stessa Biblioteca.

Suicidio — Nelle ore pomeridiane di ieri, un giovane gettavasi dal muraglione del Pincio, a breve distanza dalla porta del Popolo.

Raccolto e trasportato all'ospedale di San Giacomo, vi moriva poco dopo.

Nelle tasche gli si trovarono dei biglietti da visita, e così si venne a sapere che lo sventurato era certo Alberici Alberto, di anni 25, di Rovereto. Abitava in via del Mortaro, 19, insieme alla moglie e alla suocera. Era impiegato presso un'amministrazione privata.

Non è ancora ben precisata la causa che lo spinse al passo fatale, ma la si vuole ricercare nelle strettezze finanziarie nelle quali versava.

Una frottola. — Venne denunciato all'autorità giudiziaria certo Bacconcini Zolio, di anni 17, da Pesaro, abitante in via Tiburtina, perchè si recò dall'appaltatore della Scuola Equilino a piantargli una frottola che avrà le sue brave conseguenze.

Narrò che, in piazza Guglielmo Pepe, due sconosciuti gli saltarono improvvisamente addosso e gli portarono via l'orologio d'argento.

Sicchome tuttociò risultò una menzogna, cosi la polizia deferì al tribunale il Bacconcini. Sistemate che l'orologio, gettato nella fogna, avrà servito per fare un po' di cena e, forse, per qualche minuto piacere.

Pugni, calci e roba simile. — La scenetta, o meglio scenaccia, è avvenuta fuori di Porta Cavalleggeri. Un tal Bartolini Antonio, non meglio identificato, ebbe a che dire — per affari di famiglia, afferma il libro della Questura — con una certa Fermina De Santis, di Anagni. Siccome a lingua il Bartolini non la poteva nè vincere, nè impatare, così ricorse ad altri mezzi. Incominciò a tempestar di pugni e di calci la povera De Santis, la quale ebbe a riportar ferite e contusioni guaribili in una settimana, a far presto.

Effetti della paura — In via dei Polacchi n. 8, la giovanetta Teresa Bonelli, di quindici anni appena, dalla paura di essere picchiata dal padre — ci doveva averne fatta una grossa! — si gettò dalla finestra giù nel cortile.

Trattandosi dell'altezza di un mezzanino, se la cavò, per fortuna, con non gravi contusioni.

Un vasdalo — In via della Marmorata, venne sorpreso ed arrestato un tal Vincenzo Rossi mentre saccheggiava, a colpi di sasso, rompendo i vetri ai fanali destinati alla pubblica illuminazione. E questo vandalo non conta non è più un ragazzino. Ha cinquant'anni suonati.

Che no avesse bevuto un bicchiere di più?

L'arrestato di un prepotente — In via del Campanile, gli agenti della forza pubblica arrestarono certo Simoni Valentino, d'anni 35, da Givisella d'Agliano, il quale, armato di coltello, vo lando da cavallo, andava minacciando i passanti. E le sue non erano vane minaccie, poichè feriva un tal Rubei Domenico, di anni 29, da Acquapendente.

Un vecchio lupo — E proprio vero che il lupo perde il pelo e non il vizio. Infatti, Lorenzo Re, nonostante i suoi sessant'anni suonati, continua ancora a far la cacia ai portafogli altrui. Ieri però, nessuna meraviglia, se ieri, in via Nomentana, venne sorpreso dalle guardie od arrestato mentre stava facendo la pratica mano in tasca ad una signora.

Che morso! — Il muratore Cesare Calessadio e certa Domenica Scrocco — ieri l'altro, in via Privata, fuori di porta San Lorenzo — tennero a risa per certi loro interessi.

Il Calessadio, durante il pugilato, diede tale un morso alla Scrocco da rendergli assai malconcia la mano sinistra. Tanto è vero che si tratta di una ferita guaribile in un mese con riserva.

Gli incerti del paciere — Alle 4 pomeridiane di ieri, in via Gaeta, il carrettiere Colilla Giuseppe, di anni 34, da Roma, intromessosi per sedare una rissa sorta fra alcuni bracianti, si beccò una spiga coltellato al petto. Fortunatamente non gravi.

Ne avrà per 12 giorni con riserva.

Omicidi in provincia. — Nell'ospedale di Bracciano venne ieri ricoverato tale Scopetta Angelo, ferito, giorni sono, in rissa da Nicola Borrini, di anni 28, da Assisi. L'omicida è sempre latitante.

A Frosinone, e precisamente in contrada Maddona delle Grazie, venne ucciso il giovane Francesco Giansanti, in seguito a risse per motivi d'interessi.

L'autore dell'omicidio è rimasto sconosciuto.

— In Carbognano, presso Viterbo, il contadino Luigi Cioni, con un colpo di falce colpì il collega contadino, Angelo Liberati, e ciò per antichi rancori. Il Cioni fu arrestato.

Per vendetta — Certo Massolo, manovale, sabato scorso, era stato licenziato dal lavori del palazzo per la Banca Nazionale.

Ieri mattina il Massolo si presentava dall'assistente Sebastiani Emidio per opere del palazzo, ritenendo, forse avvenuto il suo licenziamento, per pregarlo a volerlo riammettere al lavoro.

Il Sebastiani vi si rifiutò e il Massolo allora dato di piglio ad una pietra gliela scagliò contro ferendolo alla testa.

Disgrazie — Il contadino Pannella Angelo, d'anni 30, da Cisterna, nella Vigna Balardi, fuori la porta Cavalleggeri, si ferì, con una falce, al ginocchio destro. Guarirà in 17 giorni.

— Fabbretti Emanuele, di anni 23, muratore, nell'interno del Mandamento, cadde da un ponte. Riportò contusioni alla spalla destra guaribili in due settimane.

Istituto tecnico e ginnasiale. — Nell'Istituto Nelli — via Purificazione 51 — sono aperte le iscrizioni al corso di ripetizione.

Preferite il Vino Marsala Inghaus.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza Colonna suonerà questa sera, dalle 9 alle 10 1/2, il 6° regg. fanteria.

Ecco il programma:

1. Marcia sul ballo « Brahma », Dall'Argine.
2. Sinfonia « Vivandiera » di Guzman e « Verdi.
3. Duetto dell'atto V « Faust », Gounod.
4. Pot-pourri « Carmen », Bizet.
5. Valzer « Sirena », Strauss.

Il dott. Francesco Felici, specialista per la malattie di naso, gola, orecchio (Corso Vittorio Emanuele, 18) in questi giorni partirà per visitare le Cliniche di Napoli, Bari ed Otranto.

Assortimento di Bagnarole e Secchiegli da vendere o d'affittare. Vitali, Corso num. 18.

Malattie dei bambini. — Il Dott. Pacifiani, medico nell'Ospizio degli Esposti di Roma, tornato dalle Cliniche infantili di Vienna e di Berlino, riceve in via Nazionale, 44, p. 1°, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 11 all'1 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo di Napoli, si è definitivamente stabilito in questi giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

TEATRI DI ROMA

Quirino — Anche questa sera il teatro rimane chiuso onde assicurare per giovedì l'andata in scena della *Locrezia Borgia*, che avrà ad interpreti principali la signora Ornelina Piccoli-Pieragili, il tenore Marconi ed il basso Longhi.

Poi subito seguirà la *Lucia di Lammermoor* con la signorina Colombati; il *Trovatore* e l'altra nuova opera del m. Bartolucci, *Giordano Bruno*.

Intanto per domani si annuncia l'ultima del *Parlriani*

SPETTACOLI D'OGGI.

Orfi di Musio Secrota. — Tutta la sera variato spettacolo alle ore 9, nel giorni festivi alle 5 pom. Ingresso libero.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 29 del mese di luglio 1892.

CIRCOLAZIONE MASSIMA

Emessa con R. Decreto 5 Luglio 1891 Lire 84,799,927

ATTIVO		PASSIVO	
Casse e fin.	57,026,327 17	Capitale	60,000,000 —
Portafoglio	61,135,701 46	Massa di Risp.	7,436,178 06
Anticipazioni	4,713,174 80	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	16,172,991 20	Banca, fedi di credito, boni	
Titoli	3,338,345 36	Conti Correnti	100,475,386 60
Crediti	31,505,718 68	C[c] ed altri debiti a vista	4,161,370 47
Sofferenze	625,216 04	C[c] ed altri debiti a scadenza	18,195,999 20
Depositi	81,000,675 80	Depositi speciali e titoli per cauzione	81,000,675 80
Partite varie	4,167,201 75	Partite varie	2,378,119 28
Totale	254,569,081 50	Totale	253,115,003 05
Spese del corr.		Rend. del corr.	
scorr. da lug.	1,413,921 92	Esercr. da lug.	2,099,918 45
Totale generale	255,814,916 51	Totale generale	255,814,916 51

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L.	24,252,900 —	
Argento	L.	10,360,804 50	
Bronzo sella proporzione dell'uno per cento (Articolo 36 Reg. 31 gennaio 1868)	L.	2,562 75	
	Riserva. . L.	45,616,667 25	
Effetti in corso d'esazione	L.	1,276,634 94	
Biglietti di altri Istituti d'emissione	L.	3,196,455 —	
Biglietti di Stato	L.	900,599 —	
	Cassa. . L.	50,066,377 17	

Firenze, 28 luglio 1892.

Visto: per il Direttore Generale — Il Cassiere Centrale
Il Segretario Generale — Comandini.
E. Levi.

In Via Venti Settembre N. 11, palazzo del

Conte Cappara, d'affittarsi due splendidi appartamenti di 10 ambienti ciascuno, uno al mezzanino e l'altro al primo piano. Un appartamento mobiliato di cinque vani è disponibile dal 1° ottobre.

TRASFERIMENTO.

L'ernista speciale **De Luca** si è trasferito in piazza S. Marco, N. 18 (Galleria rincetto N. 19) con **Emporio** di articoli in guanza, ombrelle, vetro, ecc. Calze elastiche, sospensori, cinture e vestiere. Cinti ernlari di prima qualità. Premi mini. Spedizze in provincia.

Alla Sorgente Fiuggi

Anticoli Campagna.

**L'antica primaria casa *Falconi* avvisa che anche quest'anno offre *pensioni* convenienti e tutto il confortabile per quei forestieri che vorranno a sperimentare la prodigiosa cura dell'*Acqua Fiuggi* nelle infermità *delle vie urinarie, gotta, renella, calcoli, catarri, artriti ecc.*

Corriere postale Stazione *Frosinone* (Linea Roma-Napoli).

Per buone carrozze scrivere: Gaetano Falconi, Anticoli Campagna.

Chi è più cieco della Fortuna?

Colui che non sa afferrarla cogliendo a tempo l' opportunità di assicurarsi senza rischio una rendita annua di Lire **5.000, 10.000, 15.000 20.000** col possesso di un capitale di Lire **100.000, 200.000, 300.000, 400.000.**

Domandare sollecitamente il Programma della Grande **Lotteria Nazionale**, autorizzata con la legge 24 Aprile 1890, N. 6824, Serie terza.

Prossima Estrazione 31 Agosto corr.

Incaricati della distribuzione del programma e della vendita dei biglietti la

Banca F.lli CASARETO di Prapero

Via Carlo Felice, 10, GENOVA

e i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

In **Roma** per l'acquisto dei biglietti della **Lotteria di Palermo** rivolgersi direttamente al **Deposito Centrale Banco Moisè, S. Silvestro**, *rimpetto alla Posta centrale.*

Collegio Convitto Lucarini *Leggere in 4ª pag.*

VITALE MILANO

AL CAMPIDOGLIO

(Corso V. E., n. 1 e 7 (angolo Via dei Gesù)

Grandi Magazzini di LANERIE, SETERIE, VELLUTI

Specialità in MAGLIERIE — TELERIE — Articoli da TAVOLA e da LETTO — CRAVATTE COLLI, FOLSI BIANCHERIA CONFEZIONATA per uomo e signora COMPLETI DA SPOSA.

SUCCURSALE

VIA NAZIONALE, N. 56 (ANGOLO VIA GENOVA)

Ferro-arsenicale in bicchieri

Gratis *Calzbeo prezzi che illustra* **Gratis**

A richiesta si spediscono campioni di qualunque ARTICOLO.

ANZIO. Per occasione, stante soffabitto, a buone condizioni affittasi appartamento in villino sul mare con acqua e giardino.

Dirigersi per trattative a Roma via Consulta N. 56 1° piano, ad Anzio villino Perkoff.

Ultime Notizie

Il Tesoro italiano ha definitivamente provveduto, fin d'ora, ai fondi per il pagamento all'estero del cupone al primo gennaio 1893 del Consolidato 5 per cento.

Il conte di Torino.

(S) **Maddaluna**, 1 — E' arrivato il R. piroscafo *Volta*, proveniente da Gaeta, con a bordo S. A. R. il Conte di Torino e gli altri allievi della scuola di guerra.

Ministri nelle Marche.

(S) **Pesaro**, 1 — Gli on. ministri Martini e Bonacci sono partiti stamane, alle ore 5,30 alla volta di Loreto.

(S) **Ancona**, 1 — Gli on. ministri Bonacci e Martini sono giunti da Pesaro, alle ore 8,30 ant., col treno diretto proveniente da Bologna e furono salutati da tutte le autorità.

Gli on. ministri proseguirono per Loreto.

(S) **Loreto-Marche**, 1. — Gli on. ministri Bonacci e Martini sono giunti e vennero accolti festosamente dalle autorità cittadine, dalle Società operaie e dalla popolazione plaudente.

Quindi gli on. ministri si recarono al Municipio, dove ebbero un cordialissimo trattenimento; e poi, accompagnati dall'architetto conte Sacconi, passarono a visitare la monumentale Basilica e l'annesso palazzo apostolico.

Alle tre pom. gli on. ministri partirono per Recanati.

(S) **Recanati**, 1 — Gli on. ministri Martini e Bonacci giunsero alle ore 3 pom. da Loreto e furono festosamente accolti dalle autorità e dalle popolazione.

Gli on. ministri ricevettero al municipio le autorità, le Società operaie ed altre rappresentanze e quindi si recarono al palazzo Leopardi, dove visitarono la biblioteca e gli antichi tempi.

Gli on. ministri rimangono qui fino a domattina, ospiti del sindaco conte Leopardi.

Per Cristoforo Colombo.

(S) **Huelva**, 1. — Il ministro della marina, col suo seguito, è giunto e fu ricevuto cogli onori militari e da tutta la folla numerosa.

La caravella *Santa Maria* si è ancorata davanti alla città, e fu salutata con colpi di cannone dalle navi da guerra e dalla corvetta messicana e salmata dagli omaggi della grida di « Viva Colombo! Viva il Messico! Viva la Spagna! »

(S) **Huelva**, 1 — La caravella *Santa Maria*, rimorchiata dal vapore *Pelago* e accompagnata dalle navi da guerra spagnuole, dalle corazzate *Riordino* e *Lepanto* e da due torpediniere inglesi, è giunta alle' ore 5 1/2 pom. fra gli applausi entusiasmanti della piazza con 12 colpi di cannone.

Il tempo è splendido.

(S) **Huelva**, 1 — Il passaggio della guerra caravella *Santa Maria* davanti a Cadice ed il *Lepanto*, al-l'uscire da Cadice, fu magnifico. Le grandi navi italiane salutarono la piccola nave con 21 colpi di cannone.

L'ammiraglio italiano de Liguori fu invitato a venire a Huelva il 4 corrente per assistere al gran banchetto che sarà dato dal ministro della marina, ed un pranzo dal municipio, cui prenderà come rappresentante dell'Italia, parria di Cristoforo Colombo.

Il municipio di Huelva darà un gran ballo in onore degli ufficiali delle marine estere.

Non potendo le grandi navi per la bassezza delle acque venire sino a Huelva, il ministro della marina decise di lasciare a Cadice *Aurora* per trasportare qui gli ufficiali delle squadre italiana, inglese e spagnuola, che verranno ad assistere alle feste del 4 corrente.

(S) **Huelva**, 1 — Le feste centenarie in onore di Cristoforo Colombo sono incominciate con cerimonie religiose.

La caravella *Santa Maria* si è ancorata a Palos, donde partì Colombo.

Diciassette navi da guerra si trovano innanzi a Huelva.

Domani tutte le navi estere e spagnuole da guerra da Cadice andranno a salutare la caravella *Santa Maria* quando salperà da Palos.

La squadra inglese.

(S) **Palermo**, 1 — Il vice-ammiraglio Sir George Tryon, comandante la squadra inglese qui ancorata, ha fatto visita al Prefetto.

Gli italiani al Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 1. — L'incrociato d'affari d'Italia ed il Ministro degli affari esteri si sono recati a San-Paolo. Ebbero festosa accoglienza dalla popolazione indigena e dalla Colonia italiana. Dapertutto ordine perfetto. Impressione ottima.

R. Marina.

(S) **Spezia**, 1. — Sono partite le RR. navi *Castelfidardo*, *San Martino* e *Goito*, dirette a Porto Maurizio.

(S) **Spezia**, 1. — E' ristabilita una divisione navale italiana nell'Asiatica meridionale. Essa si comporrà, oltre che delle cannoniere *Vesuvio* e *Provenza*, già di stanza colà, dei grandi incrociatori *Dogali* e *Bausan*. Entrambi gli incrociatori prosguiranno da Cadice per la loro destinazione, dovendo però, per economizzare sulle coste degli Stati-Uniti, per assistere a Nuova York, nei primi giorni di ottobre, alla inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo.

(S) **Porto Maurizio**, 1 — E' giunta la seconda divisione della squadra composta delle navi *Goito*, *San Martino* e *Castelfidardo* e proseguirà domattina per Genova.

(S) **Genova**, 1. — Nel pomeriggio è giunta la terza divisione della squadra permanente, composta delle RR. navi *Etna*, *Vesuvio* e *Mouzambano*, comandate dal contr'ammiraglio Turi.

(S) **Vigo**, 1 — E' giunta la corvetta *Caracciolo*, della divisione d'istruzione dell'Accademia navale italiana. La fregata *Vittorio Emanuele* ha proseguito per Fayal.

A bordo tutti bene.

R. navi armate.

La squadriglia torpediniere 114 S, 115 S, 132 S e 133 S, è giunta a Savona il 31 luglio.

Pure il 31 è partita da Volta da Gaeta.

Ieri (1) la *Città di Milano* è giunta a Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

L'Imperatore Guglielmo.

(S) **Cowes**, 1. — L'imperatore Guglielmo con seguito è giunto verso mezzodì a bordo del *Kaiser Adler*, accompagnato da un incrociatore.

Le navi di Spithead fecero le salve al suo arrivo.

Il Principe di Galles, il Duca di Connaught ed il Principe Cristiano gli andarono incontro.

(S) **Cowes**, 1. — L'Imperatore Guglielmo risiederà nel pomeriggio la corazzata tedesca *Mottke*.

Poscia S. M. sbarcò con parecchie persone del suo seguito, essendo ricevuto dal Duca di Connaught e dal colonnello Byng, scudiere della Regina; e si recò in vettura al castello di Osborne, dove venne ricevuto cordialmente dalla Regina Vittoria.

Il viaggio Bismarck.

(S) **Schoenhausen**, 1 — Il principe di Bismarck è giunto nella scorsa notte senza passare per Berlino.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 1. 4.40 pom. — La notizia, pubblicata dai giornali del mattino, secondo la quale vi sarebbe stato un attentato alla Camera a Versailles è assolutamente falsa.

(S) **Parigi**, 1. — Ieri ebbero luogo le elezioni pei Consigli generali. Se ne conoscono 709 risultati, secondo i quali sono stati eletti 538 repubblicani e 113 conservatori e vi sono 56 ballottaggi.

I repubblicani guadagnano 26 seggi. La maggioranza passa dalla destra alla sinistra nei dipartimenti dell'Eure e della Sarthe.

Il presidente del Consiglio, Loubet, fu rieletto nel dipartimento della Drôme.

(S) **Parigi**, 1. — Ecco i risultati finora conosciuti delle elezioni pei consigli generali: riuscirono eletti 377 repubblicani e 217 conservatori vi sono 90 ballottaggi.

I repubblicani guadagnano 127 seggi.

(S) **Parigi**, 1. 4.40 pom. — Si ha da Ajaccio che ieri sera vi fu una rissa sanguinosa davanti alla porta del municipio tra i partigiani del sindaco attuale e i partigiani del senatore Pueraldi, eletto consigliere generale. Vi furono 4 feriti, di cui uno gravemente.

Un altro rissa ebbe luogo a Bastia, con due feriti.

(N) **Parigi**, 1, 3 pom. — Il signor de Lanessan, governatore generale dell'Indo China, è atteso di ritorno ad Haiphong il 15 ago-to.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 1, 11.30 pom. — La spiegazione, data dal governo per la rinunzia alla proposta Esposizione universale, desta generale stupore.

Il Cancelliere von Caprivi voleva staccarsi dal comune, abolendo i biglietti di entrata all' Esposizione.

Ognuno doveva entrarvi gratuitamente come in un Museo. Ma un esame minuto della stessa ha superato talmente le previsioni che si è dovuto rinunziare completamente. Il numero di altri personaggi competenti avessero accolto con entusiasmo l'idea dell'ingresso gratuito.

Le *Hamburger Nachrichten*, dietro cui più che mai in questa circostanza si nasconde il principe di Bismarck, affermano che l'insuccesso dell'Esposizione era prevedibile dopo le stipulazioni delle convenzioni doganali.

Soggiungono che qualunque altro governo avrebbe trattato meglio questa faccenda.

L'insuccesso dell'Esposizione è provveduto inquantochè in nessun altro paese le imprese congenere dipendono tanto dal governo quanto in Germania.

— D'altra parte oggi appunto si annunzia semigiufficialmente essere impossibile intentare un processo al principe di Bismarck. Il meglio quindi lasciarlo dire, limitandosi a correggere nelle di lui asserzioni, gli svisamenti dei fatti.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1. — Il discorso della Regina per l'apertura della nuova legislatura sarà deliberato sabato e letto lunedì al Parlamento.

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily News* dice che il cambiamento di ministero non modificherà le buone relazioni dell'Inghilterra colla Germania, ma renderà più cordiali le relazioni fra l'Inghilterra e la Francia.

(S) **Londra**, 1. — Gladstone passò una buona notte. Il suo miglioramento continua bene. Tiene tuttora il letto; però riceve alcuni dei suoi amici politici.

BELGIO

Il Journal des Débats ha da Bruxelles in data 29 luglio:

Come ve lo avevo fatto prevedere, la Camera dei rappresentanti si è aggiornata oggi dopo avere nominato i suoi uffici definitivi. Essa non incomincia ad esaminare diversi progetti relativi alla revisione.

Questa Commissione, come sapete, sarà presieduta dal presidente della Camera, che avrà voto deliberativo: essa si compone di 12 membri di destra e 8 di sinistra.

Il consiglio provinciale del Brabante ed è separato oggi al grido di « Viva il suffragio universale » emesso dalla maggior parte dei membri.

Questa piccola manifestazione è stata molto notata.

SPAGNA

Si assicura che il Consiglio dei ministri spagnuolo ha approvato il progetto relativo all'affitto delle dogane di Cuba.

L'affitto sarebbe per 18 milioni e mezzo.

Il generale Pavia è stato nominato capitano generale dell'isola.

ORIENTE

Il *Times* ha da Vienna:

« Secondo notizie degne di fede, la tribù dei Malissori nel *vilayet* turco di Kossovo, ha organizzato una insurrezione, e, con un corrotto accampamento a 15,000 uomini, ha messo l'assedio alla città di Djakovo.

« Ethem pascià si è mosso da Uskub con un grosso corpo di truppe per due battaglie egli ha sconfitti; e non si sa se sia morto o ferito.

In questi di Scutari per intercettare il passo alle bande di predoni mirditi, provenienti dalla Albania.

« La rivolta sarebbe stata capitanata da una contessa fra due potenti tribù di quella regione. »

GRECIA

(S) **Atene**, 1. — *Camera dei Rappresentanti.* Il Presidente del Consiglio e ministro delle finanze, Trikupis, presenta un progetto di legge con cui chiede l'autorizzazione di conchiudere un prestito al tasso massimo dell'8 0/0, destinato a limitare la circolazione del corso forzo.

Movimento della Navigazione.

(S) **Gibilterra**, 31. — Giunse da Napoli e Palermo e proseguì per Nuova York il *Bormida* della N. G. I.

(S) **San Vincenzo**, 1. — Il *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Montevideo e Rio-Janeiro, proseguì ieri per Genova.

(S) **Las Palmas**, 29. — Il *Matteo Bruzzo*, della *Veloce*, proseguì per Genova.

(S) **New-York**, 1. — Il *Polda*, del *Norddeutscher Lloyd*, è qui giunto.

(S) **Cardiff**, 1. — Il *Saferino*, della N. G. I. è partito ieri per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 1 agosto 1892.

Anche oggi pochi affari, con tendenza spiegata all'aumento.

La Rendita progredì da 94,40 a 94,52 1/2 per ritrocedere a 94,45.

Per contante fece 94,37 1/2.

Le Generali da 327 a 328 1/2 e 329. — Il Mobiliare da 560 a 565 e 568 — Condotte 350 a 357. — Immobiliare 182.

Il resto nominale ai prezzi di sabato.

Cambi: Parigi 108. — Londra 26,05.

BORSE ITALIANE. — 1 Agosto 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 45	94 90	94 25	94 37 1/2
Id. fine	—	94 50	94 45	—
Ass. R. Naz.	1315 —	—	1315 ex	—
» Mobiliare	563 —	—	565 —	561 —
B. Generale	326 —	380 —	—	—
» Nazionale	516 50	518 —	518 —	—
» Meridi.	647 —	647 —	647 —	646 1/2
» Di Torino	—	—	451 —	—
Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	80 —	—
Soc. Imm.	—	—	—	169 —
Tiberina	—	—	30 —	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	40 —	—
Nav. Gen.	292 —	292 —	—	—
Fondiaria	—	—	—	—
» Raff. Zucch.	262 —	262 —	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	288 —	—	—
id. Meridi.	—	304 78	—	—
Prest. It. Ser. 4 %	—	484 75	—	—
» » » 4 1/2	—	485 75	—	—
» S. Paolo	—	—	508 —	—
Francia vista	104 02	104 04	104 —	103 95
Berlino id.	128 17	128 18	—	—
Londra a 3 m.	26 16 1/2	—	26 04	26 —

Parigi. 1. 3.14 p.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita 3 0/0 sanm.	—	99 90	—
» 3 0/0 perp.	98 32	98 80	—
» 4 1/2 0/0	108 02 ex	106 80	—
Italiana 5 0/0	90 62	90 62	—
Turca	20 45	20 45	—
Spagnuola	62 1/2	62 34	—
Russa nuova	77 95	77 95	—
Portoghese	24 3/16	24 21	—
Anglaise	—	97 1/2	—
Egiziano 6 0/0	491 1/4	490 3/16	—
Banca di Parigi	635 —	633 3/4	—
Banca di Sconto	210 1/4	211 1/4	—
Banco Ottomana	—	559 3/4	—
Credito Fondiario	—	1067 —	—
Azioni Suez	—	2722 —	—
Azioni Panama	—	73 —	73 1/2
Lotti Turchi	—	91 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	—	621 1/4	—
Obbl. Tabacchi	—	8 1/2	—
» Londra	—	25 16 1/2	—
» su Madrid	16 1/4	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 1. — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita Francese 3 0/0 perpetua — — Riporto 0 31
Rendita francese 3 0/0 ammortizzabile — — Riporto —
Rendita Francese 3 1/2 0/0 . . . . 99 05 Riporto 0 17
Rendita francese 5 0/0 amm. . . . 98 80 Riporto 0 13

(N) **Parigi**, 1, 4,6 pom. (*Fonte italiana*). 98,53 compensazione 98,40 riporto 14 — 20[50 — 37[25 — 39,55 — 35[50 — 65[25 — 77,50 — 622 — 20,30 — 360 — 396,87 — 6[10 — 62,43 — 62[1 — 12[95 — 34[18.

(N) **Parigi**, 1, 4.40 pom. (*Fonte francese*) — Liquidazione rendite 3 per cento Francese ferma. Riporto 16 centesimi. Il valore del denaro fu del 2 1/2 per cento.

Non vi furono consegne di titoli.

Italiano sostenuto, affari nulli.

Vienna, 1 calma		Londra, 30 chiusura	
30	1	30	1
Mobiliar. 311 75	315	312	Ac[Cons. 96 15/16
Raust.sv 113 90	113 80	Italiana. 90	—
Id. anti 95 50	95 40	Turca. 20	1/8
Lombarde 39 —	39 —	Argentine 67	1/4
C.Londra 119 60	119 75	Argentine. 89	1/4

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirisi st.

Berlino, 1 calma		SAGGIO	
30	1		
Italian. c. 91 30	91 80	Italia	5 1/2 p. 0/0
fine 91 10

I mascardini seduti nel *restaurant* non si erano punto commossi di ciò che accadeva nella sala del bigliardo.

Erano troppo occupati ad assaporare la cucina di madama Hardy per inquietarsi di una baruffa fra dei giacobini e degli incogniti.

Quindi i due gruppi passarono quasi inavvertiti.

— Non è l'ex-ragionatore Legendre quegli che vi ha indirizzato si vivamente la parola ? — domandò Liardot a Giorgio Salviac.

— È ben lui — disse il luogotenente con aria contrita. — Egli ha mostrata molta amicizia e devozione a mio padre, in una triste emergenza.

— Lo so, signore — riprese affettuosamente il finanziere — e so pure che, malgrado gli eccessi rivoluzionari ai quali si è dato, Legendre è un uomo onesto.

— Vi ringrazio di apprezzare così il carattere di un amico, di cui mia madre ha un'alta stima, e in verità...

— Mi si è assicurato che egli passava tutte le sue giornate qui a giuocare al bigliardo — interruppe Liardot.

— A me pure l'avevano detto, e, dove ci avessi pensato, avrei certamente evitato di venirci, perchè la sua vista mi ha destato dei penosi ricordi.

— Vorreste vegliare perchè quelle genti là non si sfoggiano ? — disse Liardot, mentre imboccavano il bastione. — Ho qualche parola da dire al signor Du Fougeray per i nostri affari di commercio, e vi chiedo il permesso di restare indietro un momento.

Il luogotenente s' inchinò e raggiunse i tre sanculotti che attendevano i loro avversari con attitudine beffarda.

Parlò loro, senza dubbio, un linguaggio energico, perchè si decisero incontanente a mettersi in cammino verso la porta dei Cappuccini.

Giorgio li lasciò fendere brutalmente la folla, da que' villanzoni che erano, e si contentò di seguitarli a qualche passo di distanza.

Il barone di Candeilh e Liardot, rimasti soli, camminavano uno allato dell'altro, e nessuno dei due pareva aver fretta di cominciare la conversazione.

— Vedo con rammarico, signore — disse alla fine il marito di Cristiana — che voi scordate facilmente o le mie raccomandazioni e le vostre promesse. Vi avevo pregato, e voi mi avete giurato, di non occuparvi che dei vostri preparativi di partenza, ed invece vi trovo impegnato in una questione di sistema, in un duello con un figuro della peggiore specie, a rischio di compromettere gli interessi della nostra causa e il successo della vostra missione.

— Il caso ha fatto tutto — rispose Candeilh con aria confusa. — Aveva passata la mattina col luogotenente e no ave ottenuta una commendatizia, scritta in termini così calorosi, che il generale non può mancare di accogliervi benissimo. Non potea rifiutare di passare la giornata con chi mi aveva reso un simile servizio; ha voluto a forza menarmi qui a far colazione, e, francamente, non potevo aspettarmi di impigliarmi in un affare con un giacobino, tanto più che quei cialtroni non sogliono batterzi. Oramai il male è fatto, ma non è grande, e in fin d'ora ora mandato quel malandrino all'altro mondo a raggiungervi il suo padrone Robespierre.

— Lo credete ? — domandò ironicamente Liardot.

— Non lo credo, ne sono certo. Un miserabile di questa fatta non deve nemmeno saper tenere in mano la spada; e avesse pure qualche tintura di scherma, sarebbe inflisato come un tordo. Ai poggi io sra già di prima forza, e siccome non lo cesso d'impratichirmi in Francia, in Inghilterra e altrove, vi garantisco che ser Graceo non avrà buon gioco meco.

— Ed io vi affermo che, se vi batteste secolui, vi uccidereb be.

— Oh ! oh ! signore, è un'affermazione temeraria. Posso chiedervi su che la fondate ?

— Sul fatto semplicissimo che Marcandier è stato cinque anni maestro d'armi al reggimento delle guardie francesi.

— Siete certo di ciò?

— Certissimo, posso anco aggiungere che l'ho visto tirare e che aveva una incontrastabile superiorità sugli altri.

— Bah ! dopo che diventò secondino, settembrizzatore, avrà scordato il suo primo mestiere.

— Non lo credo, attesochè quest'uomo non ha cessato un momento di dare delle lezioni durante il Terrore.

— E a chi, buon Dio ?

— Me, in primo luogo ai gentiluomini che egli era incaricato di vegliare alla Force, e poi anco a dei convenzionali che volevano scimmiottare gli aristocratici Herault de Séchelles, Dubois Crancé, Fabre d'Eglantine e altri.

— Bene, vedrà da me chi il vecchio stile è il migliore.

— Non ve ne lusingate. Questo Graceo, dopo il 9 Termidoro, si è trovato sul lastrico, e per guadagnare onestamente la vita si è messo al soldo di alcuni vili brioconi della Montagna che lo pagano per attaccar briga coi realisti e ucciderli a colpo sicuro. Non si vantava dicendovi or ora di averne spediti una dozzina !

— Avete dunque udito ciò che accadde al bigliardo ?

— Non ne ho perduta una parola, perchè aveva riconosciuta subito la vostra voce e ho voluto, prima di mostrarmi, sapere di che si trattasse. Sono rimasto appoggiato alla parete che separa le due stanze, e ho tenuto dietro agevolmente alla disputa.

— Quindi il mio illustre avversario mi ha stuzzicato premeditatamente ?

— Certamente, e non comprendo che ne dubitiate ancora, quando l'avete visto or ora trarre dal fioretti senza bottone dal cantuccio ove il teneva in riserva.

— Perdio ! avete ragione. La gente dabbene non ha l'abitudine di avere un magazzino d'armi sotto le panche di un bigliardo, e a questo proposito debbo avervi dovuto riconoscere lo spadaccino di professione.

— E' da desiderarsi, signore, che in Italia maestriate maggior perspicacia e prudenza — disse Liardot.

— In Italia — disse galamente l'emigrato — voi sapreste che non andrò.

— Che scherzo è questo ?

— Sarebbe bugiardo se fosse scherzo ; parlo sul serio. Non andrò in Italia per una ragione che non conoscerete, poichè siete voi che l'avete posta innanzi ; per la ragione che i morti non viaggiano, e che io sarò ucciso or ora.

— Ed io vi affermo che v'ingannate.

— Qual confidenza avete nella mia bravura ! Tiro bene, non dico, ma se quel cialtrone fu maestro d'armi, non rispondo più di nulla.

— Non mi comprendete — disse freddamente Liardot. — Non si tratta della vostra scienza nella scherma. Per quanto tosto completa, non vi servirebbe a nulla contro di un uomo che fa me stirve e mercenaria di colpi scerci. Non sarete ne ciso perchè non vi batterete.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter
Dentista americano in ROMA
Preparato solamente da
H. Roberts & C.°
UNICI PROPRIETARI.

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portono denticre artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.
Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. 2.50 in scat. e L. 3 il vasetto. Liquido, L. 2.50 e L. 5 la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica, FIRENZE, Via Tornabuoni 17 ; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

NERVI presso GENOVA. Riviera di Levante. - *Treni ogni ora de e per Genova.* - Servizio di treni diretti sia venendo che andando oltre Genova.
Hôtel Victoria e Grand Hôtel et Pension Anglaise
H. Castello H. Engel
aperti sia per bagni di mare che per l'Esposizione Colombiana in Genova. Detti Alberghi sono situati presso il mare, cotatti di vasti ed ombreggiati giardini con servizio inappuntabile e prezzi modici sia in pensione per tempo prolungato che alla carta.

MAGLIERIA IGIENICA
Hérion Hérion Hérion
Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene MILANO 1881
Medaglia d'argento all'Esposizione Nazionale PALERMO 1891-92
Unges la fiera di febbraio.
In **Roma**, vendita presso: Spagno Benoit e C., via del Corso, 240; Buzzanetti Grecle, via Volturno, 157; Garroni Federico, piazza Trevi ; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Corafogli e F.lli, via Naz., 87; Grigenoni Domenico, via Teatro Valle; Cametti Cesare, Campo Marzio, 53; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Guastalla Michele, via della Colonna, 21 ; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Imp.; Unione Militare; F.lli Boccovi.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000 ; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche
Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Marsiglia-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Montevideo-Buenos Ayres (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee
Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Piraeo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (settimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Piraeo-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Livorno-Civitavecchia-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Santo-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori
Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di guarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0
Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato
25 parole Lire uno — I° CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO cuscinetti articolo di Gio vinazzo, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano terreno (presso piazza Farnese con ascensore dall'una alle 3 pom. e dal- l'Ave Maria a 2 ore di notte. 668

OCCASIONE Proprietario, volendosi trasferire all' estero, cederebbe tutto quanto possiede anche separatamente, consistente in tre buoni fabbricati nella città di Pisa, e nella Campagna con podere nelle colline prossime. Indirizzo G. M. C. fermo in posta Pisa. 666

DISTINTA FAMIGLIA RICERCA appartamento di 6 di otto e dieci ambienti ben esposti possibilmente in palazzo signorile e con giardino. Dirigere Proposte B. F. 60, Roma.

CERCASI SOCIO capitalista per impiantare in Roma un'azienda commerciale sociale. Ottima industria impianto. Per schiarimenti, scrivere G. E. 50 fermo in posta. 921

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO d'affittarsi in Via Monserrato num. 37 piano 1. di nove camere ben lume, cantina ed acqua Marcia. 966

VIA VENTI SETTEMBRE N. 26 piano 2. Otto fresche sulla strada, scala di marmo, acqua Marcia, gas. Prezzo mite. 676

PASSEGGIATA DI RIPETTA 19 piano 1. Bella camera, cucina, cesso, acqua Marcia, vasche per lavare, scala marmo, gas, portiere, piccola osteria. 819

SCUDERIA E RIMESSA con annesso locale servibile anche come magazzini, forniti di acqua. Tribuna di Tor di Nona N. 34 piano terra fra 33 mensili. Dirigersi al portiere del palazzo piazza Aracoeli 58. 646

DUE APPARTAMENTI anche uniti in Via Milazzo N. 26 sul piazzale Verano. Uno di 8 camere e l'altro di 5 con sei proporzionati affitti purchè a persone distinte. Sono muniti di gas, portiere, cantina ecc. Affittasi anche bottega, cucina osteria. 893

VIA BORGOGNONA 15. Ottima occasione. Appartamento di 6 camere, cucina, cesso, gas, vasche da lavare. Prezzi moderatissimi. Chiavi dal portiere. 638

VIA DEGLI ASTALLI N. 5 (presso Piazza Venezia). Due appartamenti di 7 camere e cucina. Volendo, possono rimanere in un appartamento di 14 camere, con cucine, tre ingressi, gas, acqua Marcia, cantine e fontana. 684

25 parole cent. 75 — II° CATEGORIA — in più di 25 cent. 3 cad.

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobili assortiti, pianoforti ecc. andate in piazza Arcangeli N. 13 p. p., tratterete personalmente. Vendesi per cessata, mobilia a rate mensili. Buona referenza. 691

Collegio-Convitto Lucarini
TREVI (Umbria)
Scuole elementari, tecniche e ginnasiali
(con sessione d'esami per promozioni e licenze legali).
Retta: L. 35 mensili
Per informazioni, dirigersi al Rettore del Convitto.

ROMANZI CELEBRI ILLUSTRATI POPOLARI
F. D. GUERRAZZI
L'ASSEDIO DI FIRENZE
Romanzo Storico
Illust. da 48 Disegni di N. RANZI
(Secondo)
È il capolavoro del grande scrittore livornese. Nell'*ASSEDIO DI FIRENZE* vibra potente l'amor di patria e l'odio per i tiranni. — L'opera rara di sa dispense a Cent. 5 cadauna. Chi manda Lire 3 all'Editore *Edoardo Perino*, Roma, Sora Argentina 57, riceve franco a domicilio la dispensa completa.
Cercasi in 1 e 2 Disp. con Copert. a Cent. 5
ROMANZI CELEBRI ILLUSTRATI POPOLARI

Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale del mattino che viene letto nella famiglia e nei luoghi pubblici tutta la giornata ; i periodici della sera hanno poche ore di vita e non poi numerosi nè adatti perchè si leggano gli annunzi.

Per Bagni e Villeggiature

CITTÀ DI CASTELLO (Perugia). Premiato Stabilimento di Acqua Alcalino-Solforosa di Fontecchio. Per informazioni rivolgersi al dott. Aut. Valentini. — Stabilimento idroterapico. Per le Grossolani rivolgersi al proprietario A. Zini. 671

LIVORNO Appartamento e camere ammobiliate, bella posizione, prossimità Collegio S. Giorgio, Accademia Navale, stabilimenti balneari, di forbite pensione, volendo. Dirigere: S. S. 49 fermo posta, Livorno.

VENDESI MAGNIFICA VILLA posta in ameno 3 chilometri dalla stazione ferroviaria (Provincia di Arezzo) con giardino, annesso, orto, cortile, terreno, l'appella gentilizia, fontana in alto, fronte a due diversi poderi nei quali primeggia l'olio ed il vino. Per le trattative dirigersi al Signor cav. Raffaello Redditi in Castiglion Fiorentino

VILLA nei dintorni di Siena, abitazione comoda, arredata, vasi mobiliata per estate od autunno, Annua e palmo posizione. Dirigersi per analisi (indicazioni), avvocato Pucci-Sisti, Ripetta, 108. Roma. 665

IN FRASCATI graziosissimo villino da vendere, o con Roma. Dirigersi al signor Gaetano Panizza in Frascati, via Romana, 109. 907

ROCCA DI PAPA Bellissimo appartamento ammobiliato in piazza Regina Margherita in faccia alla fontana Medicea prossimo. Dirigersi al primo piano, oppure : Roma, Via Cavour N. 216, dal portiere. 686

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.

GRATIS AI MAESTRI ED ALUNNI il primo della Biblioteca degli Scolari. Abbonamento semestrale una lira. Inviare biglietto da visita: maestro Vergnelli, Roma, Accademia. 670

GIOVANE diciottenne, conseguita la licenza liceale, darebbe lezioni di ripetizione a giovanetti di ginnasio a prezzi mitissimi. Dirigere proposte L. C. fermo posta, Roma. 694

GENITORI Giovane trentenne, ammogliato, senza figli, buona famiglia, desidererebbe acquistare legalmente bambina 2-3 anni, sana, possibilmente con piccola dote. Scrivere G. B. M. posta ala, Frosinone.

ISTITUTO MUSICALE BELLINI 170, diretto dal M.o Sesta, diplomato dall'Accademia di S. Cecilia. Lezioni anche a domicilio di piano, canto, violino, mandolino ecc. 671

DONNA DI SERVIZIO munita dalle migliori referenze, cerca posto presso buona famiglia. Scrivere A. P., Via Palestro 58, Roma.

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover dà lezioni di lingua. Ottime referenze. Prezzi miti. Via Sant'Andrea delle Fratte 30 p. 3.

SIGNORINA TEDESCA che parla francese e italiano, istitutrice di famiglia, desidererebbe occupazione come dama di compagnia o istitutrice. Scrivere A. W. fermo in posta, Frascati. 673

ENGLISH LESSONS Coreasi professore di lingua inglese, nativo d'Inghilterra. Scrivere, indicando il prezzo delle lezioni, alla Casella postale N. 435, S. Silvestro, Roma. 660

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di lingua. Prezzi miti. Scrivere L. E. 31 fermo in posta. 679

PIANOFORTE VERTICALE vendesi o affittasi distinti. Via dei Leone N. 18 p. 2., presso San Lorenzo in Lucina.

SCALA A CHIOCCIOLA piccola, in ferro e in legno si comprerebbe ; rivolgersi in via dei Mortaro 19. 677

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Prinz non mancato prezzo. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

D'AFFITTARSI

VIA DEL LAVATORE 88 piano 2. Piccolo appartamento, composto di quattro camere, leggermente mobiliate con ingresso libero, capace a maggiorino prezzo. Trevi, ed altre stanze. Volendo anche pensione famiglia.

APPARTAMENTINO di due camere da letto e saletta, ammobiliato, fatto, anticamera e sala da pranzo, volendo anche pensione. Ingresso libero. Prezzo di ultima famiglia. Vicolo Mancino 5, presso piazza SS. Apostoli

CAUSA DI PARTENZA Appartamento elegantemente ammobiliato a prezzo di vesto, Via S. Nicolò Tolentino N. 61 angolo di Piazza Barberini, piano nobile. 676

L. 45 MENSILI Camera e salotto ammobiliati con ingresso nella scala. 2, Via Mazza p. 2., presso il Ministero delle Finanze. 691

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI
20. Decade. — Dall'11 al 20 luglio 1892.
Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1892
o parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	1,126,717 53	51,883 05	290,141 18	1,192,942 06	19,660 98	2,680,744 78	4,226 —	— —
1891	1,818,223 59	54,732 57	315,087 67	1,100,032 82	18,374 74	2,806,390 89	4,204 —	— —
Diff. 1892	— 191,506 06	— 2,849 52	— 24,946 51	+ 92,919 74	+ 1,286 24	— 125,646 11	+ 22 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	18,101,713 63	902,075 32	5,720,316 43	24,766,229 90	266,329 89	49,756,574 55	4,226 —	— —
1891	19,132,831 91	896,890 98	5,848,997 78	24,834,192 24	284,913 96	50,694,225 27	4,204 —	— —
Diff. 1892	— 1030618 28	+ 5,244 20	— 128,680 76	— 268,107 32	+ 1,286 63	— 937,650 72	+ 22 —	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	80,388 47	1,594 86	50,613 68	91,998 96	631 47	185,826 78	996 —	— —
1891	74,965 62	3,116 43	17,374 00	81,889 61	1,084 80	178,206 99	995 —	— —
Diff. 1892	+ 6,022 85	— 521 48	+ 3,239 68	+ 10,182 32	— 1,252 83	+ 17,619 79	+ 1 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	1,069,855 09	24,970 60	838,616 83	1,691,288 68	25,857 02	3,145,547 74	996 —	— —
1891	1,113,364 05	26,143 90	337,340 07	1,738,107 99	28,388 40	3,293,238 80	995 —	— —
Diff. 1892	— 43,929 02	— 1,273 22	+ 3,628 74	— 46,768 61	— 2,486 47	— 87,691 06	+ 1 —	— —

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE		
		Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenze
	della decade	550 86	574 20	— 23 21
	riassuntivo	10131 20	10372 08	— 241 48

LAGO DI GARDA

Anni	PRODOTTI DELLA DECADE				PRODOTTI DAL 1. GENNAIO			
	Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale	Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale
1892	4,212 20	824 23	» »	5,036 43	73,518 35	14,541 69	6,474 33	96,534 68
1891	4,823 40	318 20	» »	5,041 60	72,400 15	15,442 29	6,691 44	94,533 88
Dif. 1892	— 611 20	+ 6 03	» »	— 005 05	+ 3,118 40	— 900 60	— 216 91	+ 2,000 77

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	.....	1.18	4.50	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.26	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.—	2.55 f.	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	6.10	7.36 f.	9.5	.....	12.15	5.50	.....
Albano-Marino	6.45	9.15	.....	12.30	.....	3.45	6.—
Velletri-Terracina	6.10	12 m.	.....	4.5	.....	.....	.....

Arrivi dalle 11 ee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.29	8.37	.....	1.50	6.30	9.8	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.26	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	9.46	.....	12.49	5.46	9.12 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.52	.....	.....	2.9	7.14	10.33	11.24 f.
Marino-Albano	8.—	11.12	.....	4.29	8.23	11.— f	.....
Terracina-Velletri	9.25	.....	.....	2.5	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	6.10a.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	4.5 p.	6.24p.
Tivoli arriva.	7.23a.	—.—	9.31 a.	11 a.	12.45p.	4.51p.	5.47p.	8.13p.
Tivoli partenza	5.—a.	8.5 a.	9.51a.	11.34a.	3.28p.	5.57p.	6.55p.	8.10p
Roma arriva	6.53a.	10 a.	11.29a.	1.10 p.	5.16 p.	7.43 p.	8.42 p.	10.40p

CAMERA O CAMERE e salotto mobiliate. Via Palermo N. 73 interno 2.

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Jena adorata Data giornale rigetti pensieri tempestosi. Ricevuto telegramma. Aspettami. Rispetta la religiosamente... amala pietosamente... Rivivo ora beatissimi momenti lontani... Mesi decorsi scrissi ringhiera lettera... Qui tutto solito. Grazioso compagno fecemi immediata conoscenza. Possibilità dimostrargli... Scrivimi quanto puoi, trasmisando linea condotta... Malgrado crudele destino, sentimenti costantemente doppio ogni sacrificio ma felicità... Cura salute preziosissima pe vero tesoro mio. TUO. 690

Cesarina Sei cattiva. Non scompredi mio parola. Volevo comunicarti altro mezzo corrispondenza, non perchè secreto, ma per potervi dire tante cose belle che ti avrebbero fatta contenta. Ecco mezzo che propongo. Nel giornale che ti mando segnerò con piccolo punto sotto tutte le lettere necessarie comporre corrispondenza. Segnerò con due puntini ultima parola. Ti piace ? Così posso anche io scriverti lunghe corrispondenze. Questo devrebbe provarti che non sono scemata. Vuol prova seguito mio. Ti amo tanto, mi bacia. STAMBULOFF. 690

Borgognona Di ritorno da poco, trovo che mia prima corrispondenza non venne pubblicata. Dunque, poiesto alla credere volontaria causa silenzio. Ha ritirato mio intiero ? La confessa tutto quanto in ogni scrivere. Desumi cordiaoli non risposta nella stessa che Mia dimanda. 690

ae. Se potessi esserti vicino agli auguri auteri dei fiori che cagnesco esprimere meglio de' labbri miei il sentimento del cuore. Sii felice, sii calma. Non dimenticare mai che il nostro amore sopravvivrà a noi e che sempre sarò nalcamente TUO 690

Ofelia Tuo silenzio rendemi disperato. Tu non vuoi concedermi nulla. Invano attenti una tua parola, parte accidentale, se nel farsi non chinderò, non scriverò più. Cercherò obliarti, guarire questo amore che è mio tormento. Evitervi venire da tu. Assicurerti di pace !... 690

Teatro Quirino Soavissima signora, indefinita impressione ha cagionato mio animo, avessi la sorte di impietosirla di tante sofferenze ! Quanta pensia, quanta dolcezza negli occhi suoi ! Potrò sperare mai ? 690

I Agosto Poche righe unico conforto mia tristissima vita. Un vita punto uniasia dal cambiamento di dimora, sarà duplicata per difficoltà corrispondere quasi impossibili. Amore ardentissimo... desideri infiniti... a mercenze incomparabili rafforzano profondità sentimento. RUTINO. 691

Migliaia di libri
perdono tuttodì i locali sitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici del *Popolo Romano*** i mezzi più sicuri per trovare inquilini.

Gerente, del Popolo Romano — Carlo Dino Marino Magnani
Stabilimento Dino Bergue-Wirth, Lipsia.